



Comune di Gessate
Provincia di Milano

PGT2008

Piano di Governo del Territorio

G E S S A T E

PIANO DEI SERVIZI

IL SINDACO

Mario Leoni

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Liverani Minzoni Massimo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Christian Gatti

Aprile 2010

Adottato con Delibera C.C:

Approvato con Delibera C.C:

I PROGETTISTI

dott. arch. Pierluigi Roccatagliata (capogruppo)

dott. arch. Andrea Bigatti

dott. arch. Simona Maria Muscarino

dott. arch. Filomena Pomilio

dott. arch. Bruna Vielmi

dott. Marco Pialorsi

con la collaborazione di:

dott. pianif. Massimo Spirlandelli

Elaborati del Piano dei Servizi

- Relazione
- Norme tecniche di attuazione
- Elaborati grafici:

Tav. S.I - Il sistema dei servizi esistenti e previsti (scala 1:5000)

RELAZIONE

Indice

1. Il piano dei servizi nel quadro della pianificazione comunale5

1.1 Finalità, contenuti e caratteristiche del piano dei servizi ex l.r. 12/05...5

1.2 Costruzione e metodologia di piano.....7

2. Il sistema dei servizi e della mobilità a Gessate8

2.1 Aspetti quantitativi e qualitativi8

2.1.1 La costruzione dell'inventario dei servizi8

2.1.2 I servizi della città – Aspetti qualitativi 11

2.1.3 I servizi della città – Aspetti quantitativi 13

2.2 Letture tematiche dei servizi 15

2.2.1 Territori di riferimento..... 15

2.2.2 La dotazione di spazi per la sosta 16

2.2.3 La mobilità ciclo – pedonale 18

2.2.4 Il sistema del trasporto pubblico 19

2.2.5 Soggetti coinvolti..... 20

2.3 La gerarchia della viabilità esistente da PGU..... 21

2.4 La programmazione in corso e le previsioni 22

2.5 Servizi di interesse pubblico e generale: aspetti normativi e dotazione esistente.....24

3. Il quadro progettuale..... 26

3.1 Obiettivi e indicazioni per il sistema dei servizi.....26

3.1.1 Obiettivi principali26

3.1.2 Indicazioni di medio – lungo periodo28

3.1.3 Previsioni e priorità d'intervento32

3.2 La rete ecologica di livello locale.....36

3.3 Il nuovo schema delle infrastrutture della viabilità.....36

3.4 Le quantità delle nuove previsioni del PGT e del Piano dei servizi.....39

3.5 Sostenibilità economica degli interventi40

Allegati..... 41

L'Inventario dei servizi: l'offerta esistente.....41

I. IL PIANO DEI SERVIZI NEL QUADRO DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE

I.1 FINALITÀ, CONTENUTI E CARATTERISTICHE DEL PIANO DEI SERVIZI EX L.R. 12/05

Dei tre atti che compongono il Piano di governo del territorio, il Piano dei servizi, così come definito dalla legge regionale n. 12/2005, art. 9, ha principalmente due obiettivi da perseguire:

- assicurare sul territorio una *adeguata dotazione* di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, incluse le aree a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato;
- garantire una *razionale distribuzione* delle stesse aree, a supporto delle funzioni insediate e previste.

La legge regionale non qualifica le funzioni di servizio da assicurare all'interno delle previsioni di Piano, ma demanda alle singole amministrazioni comunali la scelta di articolare la propria programmazione in base alle specificità dei singoli territori, in particolare, alla luce della:

- popolazione stabilmente residente nel comune e gravitante sulle tipologie di servizi presenti, anche in base alla loro distribuzione territoriale;
- popolazione da insediare secondo le previsioni del Documento di piano;

- popolazione gravitante nel territorio (occupati nel comune, studenti, utenti dei servizi di rilievo sovracomunale, ecc.).

E' quindi compito delle amministrazioni comunali definire la propria programmazione, e dunque i contenuti del Piano dei servizi, tenendo in considerazione:

- lo stato dell'offerta di servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, sia per ciò che riguarda l'aspetto quantitativo (dimensioni, aree di pertinenza, ecc.) sia per quello qualitativo (utenze, ambito territoriale di riferimento, ecc.), valutandone cioè i caratteri di fruibilità e accessibilità;
- i fabbisogni espressi a livello locale e dalle utenze dei servizi che su di esso gravitano;
- la sostenibilità dei costi di realizzazione di nuovi servizi e attrezzature, in base alla disponibilità di risorse pubbliche e alla possibilità di intervento sussidiario da parte dei privati.

Il Piano dei servizi si caratterizza per almeno tre elementi principali.

E' innanzitutto uno strumento di lavoro per sua natura intersettoriale, dal momento che si occupa di temi e contenuti che fanno riferimento alle caratteristiche di fruibilità e di erogazione (grado di utilizzo, costi di manutenzione, accessibilità, ecc.) delle attrezzature (socio-sanitarie, per l'istruzione, per la cultura, ecc.) che sono gestite da diversi settori dell'amministrazione comunale, nonché da enti e soggetti esterni ad essa. In secondo luogo, il Piano si relaziona necessariamente con altri studi e strumenti non solo per gli aspetti legati ai contenuti conoscitivi, alla

definizione del progetto e alle priorità d'azione, ma anche per la programmazione economica e dunque la fattibilità del piano.

In ultimo, il Piano dei servizi è uno strumento flessibile e aggiornabile da parte dell'amministrazione comunale, in quanto comprende un complesso archivio di dati con informazioni sulla qualità e quantità dei diversi servizi, opera una georeferenziazione delle informazioni (localizzazione sul territorio), consentendo la massima integrazione con un sistema informativo territoriale (SIT) di livello locale per la gestione e la condivisione delle informazioni con i vari settori dell'amministrazione, o sovralocale per la conformità con gli strumenti amministrativi sovraordinati, provinciali e regionali.

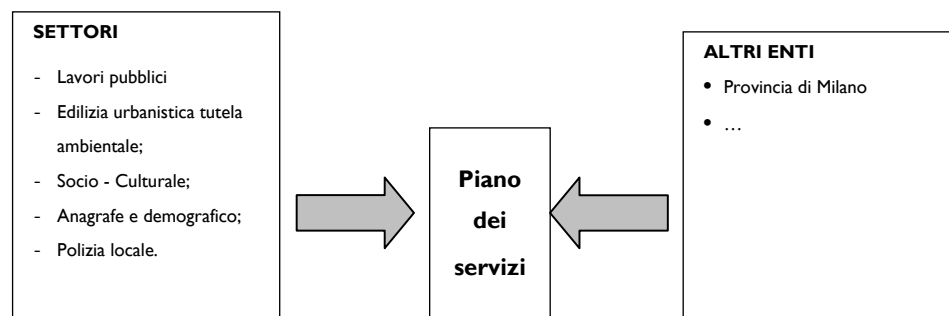


Fig 1. Ruolo inter-istituzionale e inter-settoriale del Piano dei servizi

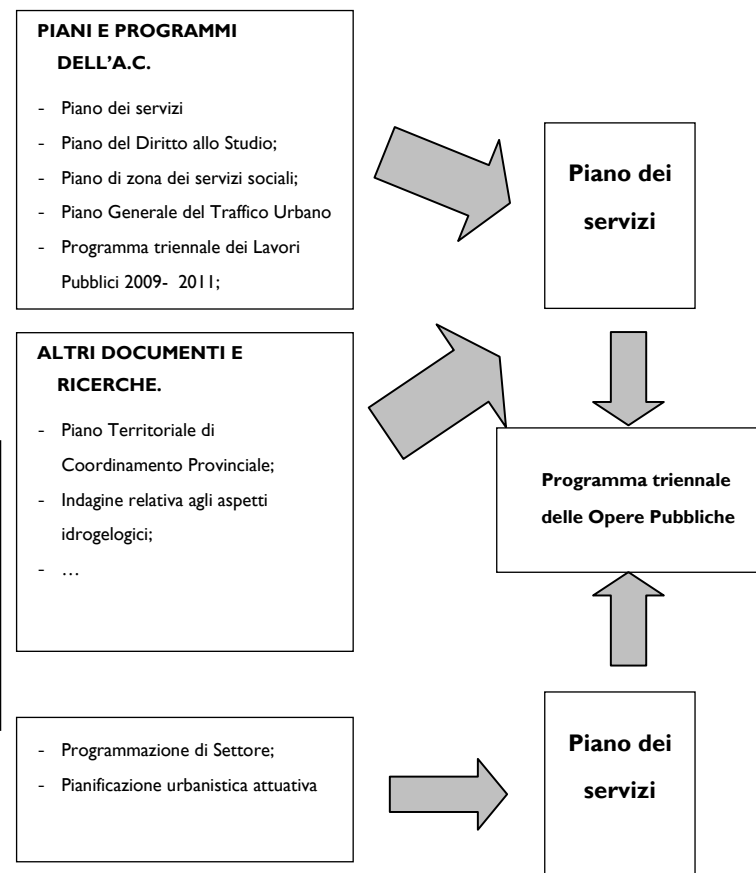


Fig. 2 Il rapporto tra il Piano dei servizi e gli altri strumenti di pianificazione e programmazione

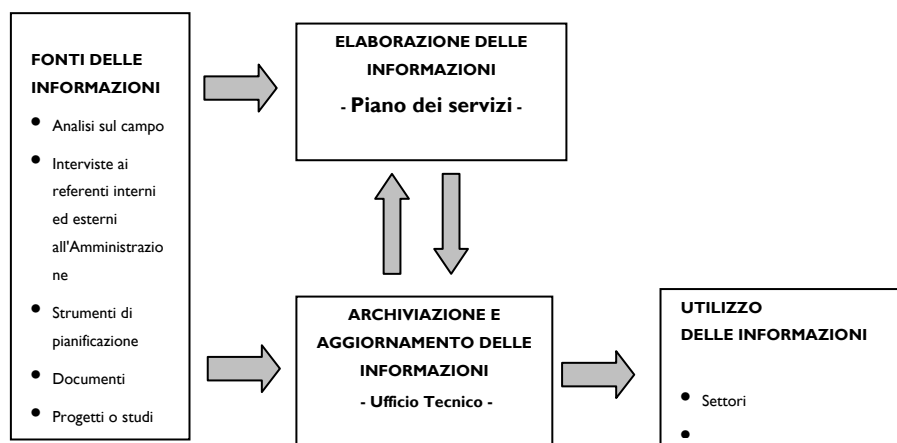


Fig. 3 La gestione delle informazioni nel Piano dei servizi

1.2 COSTRUZIONE E METODOLOGIA DI PIANO

Il metodo di lavoro del Piano nasce dalla necessità di avere uno strumento che consenta sia una conoscenza diretta dello stato dei servizi della città, sia una disponibilità di informazioni con un aggiornamento continuo e un utilizzo flessibile per il monitoraggio e l'eventuale programmazione dei servizi.

Si è quindi partiti da un'analisi "sul campo", non solo con sopralluoghi sul territorio ma anche attraverso indagini presso l'amministrazione comunale, per giungere ad una raccolta ed elaborazione delle informazioni all'interno di una banca dati che costituisce lo strumento di riferimento per la lettura dell'offerta e della domanda di servizi, con indicazioni di carattere quantitativo e qualitativo.

La predisposizione analitica del progetto di Piano dei servizi si fonda su tre fasi principali:

- a. una lettura delle caratteristiche del sistema insediativo del territorio comunale e sovracomunale in relazione alla *situazione attuale di offerta di servizi*, con una classificazione e analisi dell'offerta dei servizi esistente, sia pubblici che privati, convenzionati e non, includendo anche gli impianti tecnologici e aree ed attrezzature per la mobilità ed il trasporto. Tale fase si conclude con la formazione di un inventario dei servizi, ma anche con la definizione di ambiti territoriali di riferimento per ogni servizio e del livello di accessibilità e fruibilità delle aree e attrezzature);
- b. una *ricognizione della programmazione* in corso, a livello comunale e sovracomunale e di tipo intersettoriale, non limitandosi esclusivamente alle indicazioni contenute nel programma triennale delle opere pubbliche, ma indagando i piani di settore alla ricerca di quelle previsioni che in qualche modo possono avere delle "ricadute" sul territorio e sulla pianificazione urbanistica;
- c. l'individuazione dei principali fabbisogni e/o situazioni di criticità del sistema dei servizi mediante l'organizzazione di *incontri* e la predisposizione di *interviste mirate con i referenti* della Amministrazione comunale o con referenti esterni, soggetti ed enti che in qualche misura operano sul territorio e ne conoscono limiti e potenzialità. Le interviste sono mirate principalmente alla condivisione dello stato di fatto dei servizi, nei suoi aspetti quantitativi ma soprattutto qualitativi, nonché alla definizione dei caratteri principali dei fabbisogni rilevati e della nuova programmazione.

2. IL SISTEMA DEI SERVIZI E DELLA MOBILITÀ A GESSATE

L'insieme dei servizi del Comune di Gessate è oggetto di una ricognizione che mira ad identificare, da un lato, il sistema di funzioni, spazi, collegamenti che costituiscono le attrezzature per la vita urbana dislocate sul territorio (a livello comunale e sovra comunale), dall'altro, ad individuare quei servizi e attrezzature di interesse pubblico e riconosciuti come indispensabili per i cittadini, sia rispetto alla situazione esistente, sia rispetto alle nuove previsioni del PGT.

2.1 ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI

2.1.1 La costruzione dell'inventario dei servizi

A partire dall'insieme delle attrezzature che concorrono all'attuale sistema di offerta di servizi a Gessate, il Piano costruisce il cosiddetto *Inventario dei Servizi*, ossia identifica quei servizi e quelle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale che - anche in forza di convenzionamento, se di proprietà, o gestione privata, ai sensi dell'art. 9, comma 10, della l.r. 12/2005 - possono considerarsi essenziali al fine di assicurare un miglioramento della vita individuale e collettiva nella città. Tali attrezzature assumono quindi carattere di necessità ed indispensabilità, sia per la popolazione residente

nel Comune e per quella non residente eventualmente servita, sia per le attività economiche presenti sul territorio comunale¹.

L'*Inventario* individua il sistema dei servizi, pubblici e privati, nelle varie articolazioni funzionali e tipologiche (si ritrovano i servizi alla persona, i servizi amministrativi, per la sicurezza, il verde, i servizi socio-sanitari, ecc.) e nelle diverse scale di riferimento territoriale.

In sostanza, l'*Inventario* si presenta come un elenco che censisce i servizi e li distingue in *macrotipologie*, *tipologie*, ed eventuali *sottotipologie* di appartenenza, come indicato in Tabella 1. La distinzione in macrotipologie, tipologie e sottotipologie, avviene attraverso l'identificazione dell'area (la "macrotipologia") di appartenenza del servizio (i servizi socio sanitari, l'istruzione, la cultura, ecc.), il "tipo" di servizio, e le sue possibili articolazioni e specificazioni².

Oltre all'immediata finalità ricognitiva, l'*Inventario* si propone come utile strumento dell'amministrazione comunale per la catalogazione, verifica e continuo aggiornamento del sistema di servizi esistente sul territorio, e garantisce inoltre la disponibilità di una conoscenza 'in tempo reale' dell'offerta, del fabbisogno e della programmazione in corso di attrezzature.

¹ La necessità di formulazione dell'*Inventario dei servizi presenti sul territorio* è anche ribadita a livello regionale, in applicazione dei contenuti della legge urbanistica n. 12/2005 (cfr. il documento a cura della Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio e Urbanistica, "Modalità per la pianificazione comunale (L.r. 12/2005, art. 7)", cap. 3).

² Ad esempio, nel caso dei servizi appartenenti alla macrotipologia "Attrezzature religiose", una tipologia è data dai "Luoghi di culto e centri religiosi", articolata a sua volta in sottotipologie date da "chiese e santuari cattolici", "oratori e opere parrocchiali", ecc.

MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA
Servizi socio-sanitari	Servizi per anziani	Centro diurno per anziani
	Servizi per minori	
	Servizi per adulti	
	Servizi per disabili	
	Asili nido	Micro nido
	Spazio gioco	
	Centri sociali e aggregativi	
	Strutture ambulatoriali	
	Farmacie	
	Cimiteri	
	Veterinari	
Istruzione	Scuole dell'infanzia	
	Scuole primarie	
	Scuole secondarie	I° grado
	Scuolabus	
Cultura	Biblioteca	Comunale
	Spazi culturali	Cinema e teatro
		Musica
	Sale polivalenti	
	Sedi di associazioni	
Sport	Centro polivalente	
	Impianti sportivi	
Verde	Parchi urbani	

MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA
	Verde di quartiere	Attrezzato
		Non attrezzato
	Verde d'arredo	Strada e parcheggi
	Orti urbani	
Spazi di aggregazione	Piazze e aree pedonali	
Edilizia Sociale		
Attrezzature religiose	Luoghi di culto e centri religiosi	Chiese e santuari cattolici
		Oratori e opere parrocchiali
		Attrezzature sportive
Sicurezza e Protezione Civile	Pubblica sicurezza	Polizia locale
	Protezione Civile	
Amministrativo	Uffici comunali	
	Poste	
Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente	Distribuzione acqua potabile	Impianti e sezioni distaccate
	Smaltimento e trattamento acque luride	Depuratori
	Distribuzione energia elettrica	Cabine elettriche, stazioni e sottostazioni elettriche
		Linee elettriche
	Distribuzione gas metano	Cabine e impianti
	Telecomunicazioni	Impianti radio/TV
		Telefonia
	Smaltimento e trattamento rifiuti	Impianti di raccolta e smaltimento

MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA
	Attrezzature comunali	Magazzini e depositi
Mobilità e trasporto pubblico	Infrastrutture per la mobilità	Rete trasporto collettivo interurbano
		Depositi e autorimesse
		Rete ciclabile
	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici
Commercio	Aree per mercato	

Tabella 1. L'inventario dei servizi

Per una descrizione di ogni singolo servizio censito si rimanda all'allegato "Inventario dei servizi", nel quale vengono codificate non solo le destinazioni prevalenti delle superfici pertinenti a servizio ma anche le attrezzature o i servizi erogati che condividono le stesse aree o volumi (questi ultimi sono stati elencati sotto il servizio che è stato considerato tipologicamente prevalente e solo ad esso è stata attribuita la dimensione superficiale utile per i calcoli).

2.1.2 I servizi della città – Aspetti qualitativi

Dalla ricognizione effettuata emerge che il sistema di servizi pubblici e di interesse generale presente a Gessate è caratterizzato da un'offerta piuttosto vasta e di natura quasi esclusivamente locale. In particolare lo stato dei servizi evidenzia alcune peculiarità.

Nel comune vi è una dotazione completa di strutture per l'istruzione dell'obbligo: due scuole per l'infanzia, una primaria e una scuola secondaria di primo grado. Le strutture sono localizzate nella zona centrale e sono facilmente accessibili dall'intera cittadinanza. L'offerta è completata da un asilo nido (micro-nido), localizzato anch'esso in posizione centrale e in prossimità delle altre strutture scolastiche.



Sono presenti, oltre alla indispensabile dotazione di strutture comunali di tipo amministrativo e di attrezzature urbane (uffici, magazzini, infrastrutture tecnologiche, cimitero, ecc.), spazi ed aree dedicate alla cultura: una biblioteca (attualmente inserita nell'edificio del Municipio), un centro civico/sociale polifunzionale (villa Daccò) e un cinema/auditorium (gestito dalla parrocchia).

Per quanto riguarda i servizi culturali di rango superiore, quali moderni cinema multisala e teatri, i cittadini di Gessate devono tuttavia rivolgersi ai comuni limitrofi quali ad esempio Gorgonzola, Bellinazago, Inzago, Treviglio, Melzo e naturalmente Milano.





Figura 1. L'offerta di servizi articolati per macrotipologia

Le attrezzature sportive possono contare su un centro polivalente, in via Repubblica (dotato di attrezzature per calcio, calcetto, basket, pallavolo e tennis), e due palestre, facenti parte del complesso scolastico, tutti di proprietà comunale.

Dal punto di vista dei servizi socio-sanitari il comune fa parte del Distretto 4 di Cernusco sul Naviglio (ASL Milano 2) e molti dei servizi erogati sono

delegati alle strutture delocalizzate, distribuite nell'intorno. È presente tuttavia, nelle vicinanze del Municipio, una struttura ambulatoriale che svolge alcuni compiti fondamentali, quali: gli ambulatori per due medici di base, il servizio prelievi, il servizio infermieristico, l'assistenza psicologica, l'ambulatorio per vaccinazioni, i servizi ginecologici e pediatrici, a questi si aggiunge la sede dei V.O.S. (Volontari Opere Socio Sanitarie).

Esistono inoltre alcuni mini-alloggi protetti per disabili in via Cittadella, di proprietà comunale, ma dati in gestione - con convenzione - ad una cooperativa privata.

Inoltre, data la dimensione del comune di Gessate, altri servizi vengono erogati in collaborazione con ASL o altri enti, che operano a scala sovracomunale; per tali servizi gli uffici comunali (settore Servizi Sociali) operano unicamente come centro informativo o come intermediari tra il cittadino e i fornitori.

Va sottolineato tuttavia che le distanze da percorrere per la fruizione di alcuni servizi, localizzati fuori dai confini amministrativi, rimangono pur sempre nell'ordine della decina di chilometri; si tratta cioè di distanze che rientrano nella norma se paragonate anche ad altre realtà comunali limitrofe.

Sono stati inoltre individuati in maniera puntuale alcuni servizi che non hanno uno spazio pertinenziale proprio o che sono a loro volta contenuti in una superficie già attribuita come pertinenza ad un'altra funzione prevalente. È questo il caso della farmacia e di uno studio veterinario. Questi dati sono riportati nelle tabelle in allegato al presente documento.

2.1.3 I servizi della città – Aspetti quantitativi

Da una lettura dei dati dimensionali (nella fattispecie le superfici fondiarie destinate a servizi) che vuole andare oltre la parametrizzazione usuale che viene fatta rispetto agli abitanti residenti³, emergono chiaramente le componenti principali della dotazione di attrezzature e spazi di uso collettivo. Se si escludono le macrotipologie che per loro natura occupano ampie superfici di territorio (verde e attrezzature per la mobilità) si nota la buona dotazione di servizi per lo sport e per l'istruzione che, insieme ai servizi socio-sanitari e alle attrezzature religiose, completano il bouquet di servizi destinati alla persona (si veda tab. Tabella 2)

Macrotipologia	Superficie pertinenziale (mq)	Dotazione per abitante (mq/ab)	% sul totale dei servizi
Servizi Socio Sanitari	15.206	1,8	4,0%
Istruzione	32.112	3,8	8,4%
Cultura	4.108	0,5	1,1%
Sport	43.414	5,1	11,4%
Verde	140.875	16,7	36,9%
Spazi di aggregazione	9.628	1,1	2,5%
Attrezzature Religiose	11.751	1,4	3,1%
Amministrativo	1.231	0,1	0,3%
Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente	3.559	0,4	0,9%
Mobilità e Trasporto Pubblico	119.480	14,2	31,3%
Totale complessivo	381.365	45,2	100,0%

Tabella 2. Dati quantitativi relativi ai metri quadrati di superficie pertinenziale dei servizi del comune⁴

Volendo approfondire le caratteristiche dei quasi 17 mq/ab delle superfici verdi a disposizione dei gessatesi, si rileva come quasi la metà siano rappresentate da aree verdi attrezzate usufruibili e di servizio alla residenza (ad esempio parco urbano e verde di quartiere), mentre la restante quota, eccezion fatta per oltre 4 mila metri quadrati di orti urbani, sia rappresentata da verde di arredo e interstiziale (si veda la Tabella 3).

³ Popolazione residente di riferimento al 30/09/2009: 8.431 abitanti.

⁴ Occorre ricordare che la recente legislazione regionale non prevede più la verifica dei parametri dimensionali (mq/ab) articolati per tipologia di servizi (la dotazione di "standard"). In tabella sono comunque stati riportati alcuni dati quantitativi che, soprattutto nel rapporto percentuale, consentono un confronto più efficace per la rilevanza dimensionale che ogni tipologia di servizio ha sul territorio comunale.

Articolazione aree verdi	Superficie (mq)	%
Verde di quartiere	61.710	43,8%
Parco urbano	7.871	5,6%
Verde d'arredo	41.855	29,7%
Orti urbani	4.174	3%
Aree verdi	25.266	17,9%
Totale Complessivo	140.875	100%

Tabella 3. Dati quantitativi relativi alle aree verdi

L'analisi condotta dimostra come gran parte delle aree su cui insistono i servizi siano di proprietà comunale (89,1%), e solo una parte, circa 30.000 mq, sia di proprietà di soggetti esterni, quali diocesi (3,2%) e privati (7,6%). Inoltre occorre sottolineare come la gestione di tali proprietà sia per buona parte detenuta dal comune stesso (circa l'80%), e solo in misura minore demandata ad altri soggetti (altri enti pubblici, privati etc.).



Proprietà	Superficie (mq)	%
Comune	339.801	89,1%
Privata	29.170	7,6%
Religiose	12.394	3,2%
Totale Complessivo	381.365	100%

Tabella 4. Dati quantitativi relativi alle proprietà

Gestione della proprietà	Superficie (mq)	%
Comune	257.919	67,6%
Privata	103.485	27,1%
Altri enti pubblici	19.961	5,2%
Totale Complessivo	381.365	100%

Tabella 5. Dati quantitativi relativi alla gestione delle proprietà comunali

La destinazione funzionale è principalmente residenziale (70,6% della superficie), quella produttiva si attesta al 17,9%, quasi esclusivamente nelle due aree per attività economiche ad est ed ovest del nucleo residenziale centrale; esistono infine alcune aree (11,5 %) destinate ad impianti tecnologici che sono funzionali ad entrambe le destinazioni.

Un ulteriore approfondimento consente di evidenziare come la totalità dei servizi, pubblici e privati, risulti destinata alla popolazione che risiede nel comune (73%), anche se una porzione di questi è a disposizione della popolazione che usa o attraversa occasionalmente il territorio: in particolare le aree per la mobilità e il trasporto pubblico.

2.2 LETTURE TEMATICHE DEI SERVIZI

A cominciare dai contenuti dell'inventario dei servizi e dalle analisi delle caratteristiche (fisiche, socio-economiche, ecc.) del territorio di Gessate, è possibile compiere una serie di valutazioni che permettono di verificare lo stato e le relazioni di domanda-offerta di servizi pubblici e di interesse generale. Tali valutazioni sono rivolte allo studio dei comprensori territoriali di riferimento per l'erogazione dei servizi, all'individuazione dei caratteri di effettiva (in quanto reale e diffusa) accessibilità e fruibilità delle attrezzature, nonché dei soggetti (molteplici) che partecipano all'erogazione/gestione dei servizi.

2.2.1 Territori di riferimento

Come si è già avuto modo di accennare in altra sede (Relazione Generale. Quadro conoscitivo degli aspetti territoriali, ambientali e socio – economici. Vol.I) l'offerta di servizi di Gessate è fortemente legata, per diverse tipologie, ad ambiti territoriali più vasti. Una complessa geografia di servizi e attrezzature a scala vasta determinata principalmente da due fattori: la specifica organizzazione territoriale nell'erogazione di servizi da parte dei soggetti gestori e la disponibilità o assenza di strutture nelle vicinanze di Gessate. Ovviamente a questa particolare distribuzione corrisponde un'articolata rete di flussi dei residenti gessatesi che devono spostarsi per accedere alle differenti attrezzature.

Per le attrezzature sanitarie, ed in particolare per quelle ospedaliere le strutture di riferimento sono localizzate a Cernusco S/N, Gorgonzola, Melegnano, Melzo e, fuori provincia, a Vimercate e Vaprio d'Adda.

Le scuole secondarie di secondo grado (scuole superiori nella vecchia dizione), che per rango e bacino di utenza sono evidentemente di livello provinciale, insistono nei comuni di Melzo, Gorgonzola e Inzago, oltre naturalmente all'ampia offerta presente nel capoluogo milanese facilmente raggiungibile con la metropolitana.

Vi sono inoltre, tra i servizi legati in qualche modo all'istruzione, due centri di ricerca di livello universitario legate alle strutture ospedaliere di Vimercate e Melzo.

Alcune strutture sportive quali ad esempio le piscine sono presenti nell'area del comune di Milano e nei comuni delle immediate vicinanze come Cassina de Pecchi, Melzo, Carugate, Vimercate e Inzago (piscina Acquanova).

Gessate infine appartiene al Sistema Bibliotecario Milano Est, che raccoglie 30 comuni della provincia di Milano dal nuovo limite con la provincia di Monza fino a quelli al confine sud con la provincia di Lodi, in un sistema integrato di servizi e prestito volumi in grado di sopperire alle disomogeneità dimensionali e qualitative (offerta e varietà di materiali catalogati) delle singole biblioteche comunali.

2.2.2 La dotazione di spazi per la sosta

Il tema della sosta presenta a Gessate della forti criticità prevalentemente dovute al grande attrattore di flussi: la stazione della linea 2 della Metropolitana Milanese. Il comune, malgrado l'ampia offerta di 1.800 posti auto, si trova quotidianamente "invaso" da circa 3.000 veicoli che saturano tutta l'offerta di sosta libera destinata alla residenza gessatese, oltre a determinare frequenti situazioni di disagio legate alla sosta in divieto.



Buona parte di questa domanda sembra essere di carattere esogeno, proveniente da tutti i comuni dell'intorno fino a quelli fuori provincia (sia Monza e Brianza, sia Bergamo) e l'attuale struttura della rete della viabilità di

livello provinciale induce un maggior carico nei parcheggi a nord della stazione, piuttosto che quelli predisposti di proprietà MM a sud della stessa. Parte della domanda è però endogena a Gessate, per lo più generata dagli isolati a nord della SP 216, ma è determinata anche dalle aree residenziali più prossime alla stazione per un comportamento dell'utenza pendolare che potrebbe essere corretto con opportuni interventi.

Alcune elaborazioni sui tempi e le distanze da percorrere a piedi per accedere alla MM sembrano infatti dimostrare come buona parte degli isolati a sud del municipio siano raggiungibile con percorrenze appena al di sopra dei 10 minuti a piedi, anche grazie alle recenti realizzazioni di percorsi ciclo-pedonali lungo il Trobbia.



Figura 2. Tempi e distanze di accesso pedonali dalla stazione MM

Nella struttura urbana più centrale invece sono le scuole, tutte raccolte attorno all'intersezione tra le vie Repubblica e De Gasperi, a determinare dei problemi di circolazione e di sosta, soprattutto durante le ore di ingresso e uscita degli alunni. Anche in questo caso, immaginando uno scenario di viabilità sovralocale diverso e un declassamento delle attuali provinciali che attraversano nord-sud ed est-ovest il centro abitato, alcune elaborazioni dimostrano come il 70% degli isolati residenziali si trovino a 10 minuti a piedi dalle strutture scolastiche. Differente è invece la situazione della località Villa

Fornaci che sebbene più vicina alla stazione della MM, risulta comunque troppo lontana, pedonalmente, dalle attrezzature pubbliche comunali del centro.

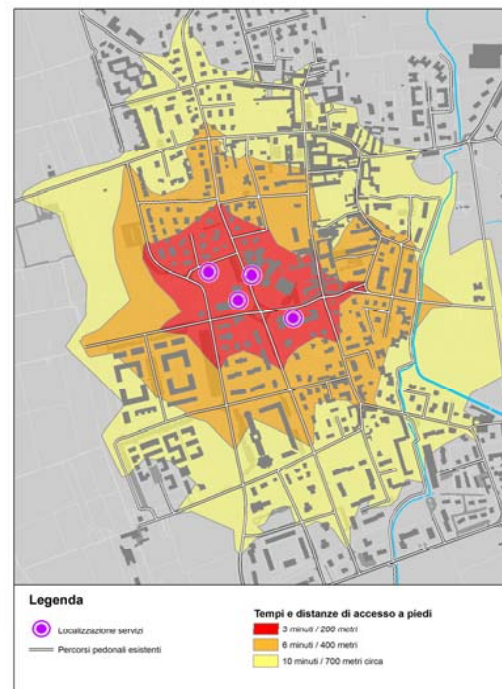


Figura 3. Tempi e distanze di percorrenza pedonale dai servizi per l'istruzione

2.2.3 La mobilità ciclo – pedonale

Il territorio comunale, grazie ad un'attenta politica e progettazione dell'AC, è attraversato da un buon numero di tracciati ciclo-pedonali che servono gran parte degli isolati residenziali oltre ad uno che si collega alle aree produttive ad ovest verso Pessano.

Questa struttura presenta però ancora dei segmenti mancanti che l'Amministrazione sta già tentando di affrontare con le programmazioni del PTOOPP e le realizzazioni convenzionate nelle pianificazioni esecutive in corso.

Di particolare rilievo, anche per gli aspetti di sovracomunalità, è la previsione di un tracciato lungo l'argine sud del Canale Villoresi, da intendersi come contributo di Gessate al completamento del tracciato provinciale del Progetto Mi Bici.

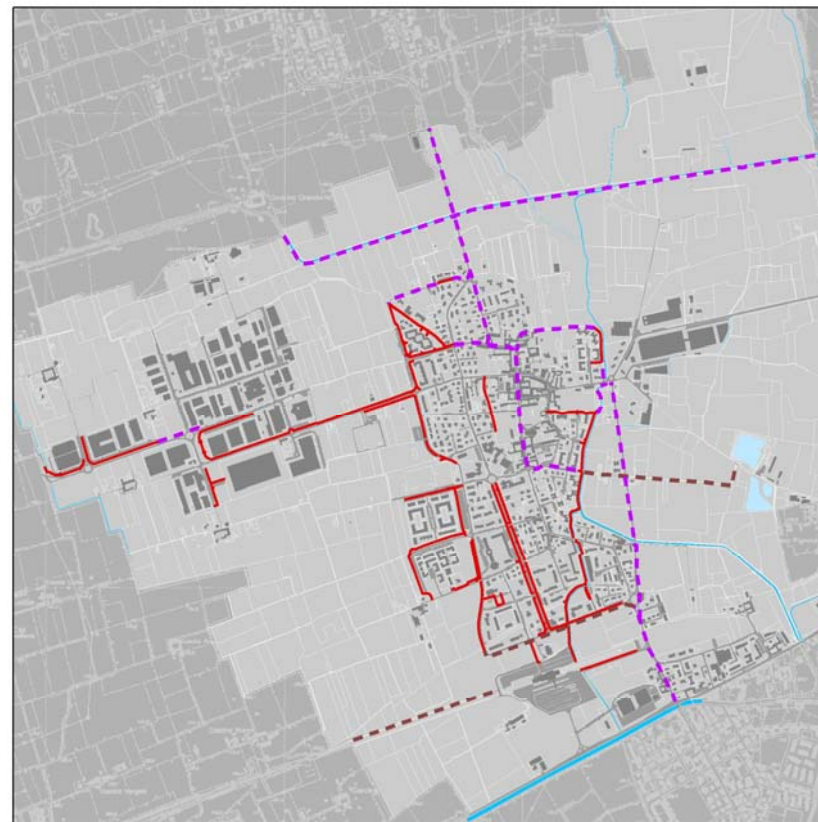


Figura 4. Le reti dei percorsi ciclo-pedonali esistenti, previsti ed alcune indicazioni di progetto.

2.2.4 Il sistema del trasporto pubblico

Come si evince dalle analisi condotte da PGU e dalla figura di seguito riportata, il servizio è strutturato sulla linea 2 della Metropolitana Milanese, nella cui area di interscambio sono posizionati i capolinea di 8 autolinee che interessano il territorio comunale servendo le direttrici: Padana Superiore, Brianza-Piave -Manzoni, Lecco-XXV Aprile.

Le autolinee coinvolte sono:

- Paderno d'Adda – Gessate dir. 1 esercita da Dossena Autolinee;
- Paderno d'Adda – Gessate dir. 2 esercita da Autoguidovie;
- Vimercate – Gessate dir. 1 esercita da CTNO Milano;
- Vimercate – Gessate dir. 2 esercita da Autolinee Bettini;
- Cassano d'Adda – Gessate esercita da ATM;
- Vaprio d'Adda – Gessate esercita da ATM;
- Trezzo d'Adda – Gessate esercita da ATM;
- Trecella – Gessate esercita da Santandrea.

Complessivamente equivalgono ad un centinaio di corse doppie per il trasporto “su ferro” e ad una quantità variabile tra 15 ed 90 a seconda delle linee dei mezzi su gomma.⁵

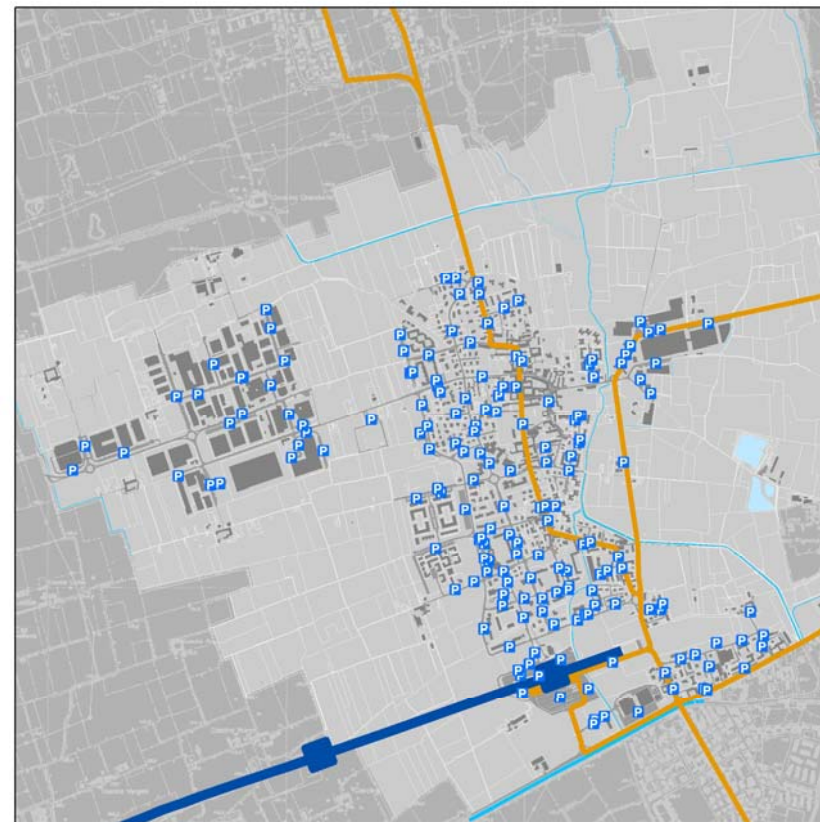


Figura 5. Il sistema del trasporto pubblico (in arancio le autolinee e in blu la MM) e la aree per la sosta.

⁵

I dati ripresi dal PGU si riferiscono ad un giorno feriale medio nel periodo invernale.

2.2.5 *Soggetti coinvolti*

Il Comune di Gessate presenta una interessante integrazione con il settore volontario nella gestione dei servizi pubblici, in particolare nell'ambito delle attività culturali o socio – ricreative, ma anche in quelle sportive.

Ciò è in linea con una tendenza nella politica dei servizi ormai diffusa nelle amministrazioni comunali le quali prediligono una impostazione rivolta alla sussidiarietà, che tenta una integrazione quanto più virtuosa ed efficace tra l'intervento diretto del pubblico e le iniziative del settore privato (profit e no-profit).

In particolare tra le associazioni che operano sul territorio si segnalano: Associazione Polisportiva Gessate, Associazione Musicale Armonia, Bassa Brianza Lavoratori, Gruppo Alpini Gessate, MotoClub Gessate, Judo, Bocciofila, Tennis Club e Associazione Ciclistica.

Alla Polisportiva Gessate è inoltre affidata la gestione del centro polivalente di via Moro che ospita una serie di attività sportive praticate principalmente da un utenza locale.

2.3 LA GERARCHIA DELLA VIABILITÀ ESISTENTE DA PGTU

Per l'individuazione della gerarchia della viabilità esistente il Piano dei servizi rimanda allo strumento deputato a queste tematiche, il Piano Generale del Traffico Urbano di cui l'AC è già dotata.

In esso viene proposta un'articolazione della classificazione funzionale della rete viaria secondo le categorie presenti sul territorio e cioè:

- strada extraurbana secondaria
- strada extraurbana locale
- strada urbana interquartiere
- strada urbana di quartiere
- strada urbana interzonale
- strada urbana locale.

Nel PGTU si ricorda che le categorie di classificazione fanno riferimento al ruolo che l'itinerario stradale svolge nel servire i differenti flussi di traffico. All'itinerario extraurbano secondario costituito dalla SS1 I Padana Superiore corrisponde l'unico tratto di strada urbana interquartiere presente nel territorio di Gessate. I tratti urbani delle SP216 e SP176, che rappresentano degli itinerari di attraversamento, vengono classificati di quartiere, mentre sono considerate strade urbane interzonali le due direttrici nord-sud Gramsci-Moro e Badia-Piave. La restante maglia viaria viene classificata di livello locale.

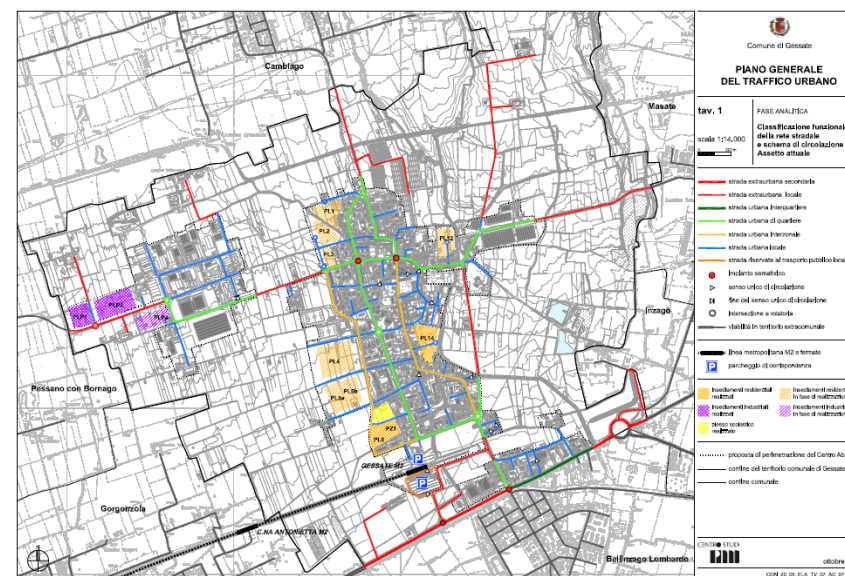


Figura 6. Riproduzione PGTU, Tav. I - Classificazione funzionale della rete stradale e schema di circolazione. Assetto attuale (2006)

2.4 LA PROGRAMMAZIONE IN CORSO E LE PREVISIONI

La ricognizione della programmazione dei servizi fa riferimento a :

- le previsioni di strumenti sovraordinati o settoriali;
- le previsioni contenute nel Prg, ovvero dall'individuazione delle aree per servizi e infrastrutture ancora da attuare;
- gli interventi previsti dal Piano generale del traffico urbano (PGTU);
- la programmazione in corso, finanziata dall'amministrazione all'interno del Programma triennale delle opere pubbliche.

Le previsioni di natura sovraordinata che ricadono nel territorio di Gessate sono esclusivamente riferite al sistema della mobilità e nella fattispecie alla realizzazione di nuove infrastrutture viabilistiche quali: la tangenziale Est esterna (TEM), con le opere connesse riguardanti la variante di tracciato alla SS 11, e le varianti, tangenziali alle aree urbanizzate di Gessate, riguardanti altre due strade provinciali quali la SP 176 e la SP 216 (si veda il § 2.3.1 della relazione del Documento di piano).

In particolare la variante alla SP 216 è finanziata dalla Provincia di Milano e l'opera è inserita nel programma di attuazione per il 2009 insieme con il tratto più settentrionale del tracciato della "tangenziale ovest", di cui il Comune di Gessate ha in corso la progettazione definitiva.

Per quel che riguarda invece la mobilità lenta l'AC ha da poco (2008) variato il proprio strumento urbanistico generale per consentire, in futuro, la

realizzazione di un percorso ciclabile in fregio al Canale Villoresi, assecondando così le previsioni della Provincia di Milano per il completamento di un percorso ciclo – pedonale (Progetto Mi Bici) lungo tutta l'asta del canale.

Al momento della stesura del presente documento, il PRG vigente porta con se alcune pianificazioni esecutive in fase di attuazione nelle quali sono previste una serie di cessioni e di realizzazioni di attrezzature di interesse pubblico. Per la precisione i piani a destinazione residenziale PL I/a, PL 5/a , PL 5/b, PL 6, PL 7 e i piani a destinazione produttiva PLP 4 e PLP 12, non hanno ancora realizzato le rispettive cessioni di aree per servizi per un totale di 54.372 mq., di cui 39.099 per la residenza e 15.273 per attività produttive.

Nel Piano generale del traffico urbano del 2006, per la fase propositiva sono previsti sia interventi sui nodi critici della rete stradale, sia interventi sulla rete ciclabile. In dettaglio i principali interventi riguardano:

- il completamento del percorso nord-sud lungo l'asse Europa-De Gasperi
- il completamento dell'itinerario nord-sud da via San Pancrazio a via Merano, sul lato est del comparto edificato centrale
- l'itinerario est-ovest lungo via Repubblica
- l'itinerario est-ovest di collegamento di Villa Fornaci con la stazione M2.

Nel Programma triennale delle Opere Pubbliche 2009/2011, infine, sono previsti interventi che riguardano principalmente ampliamenti di strutture esistenti e nuove realizzazioni come si può evincere dalla seguente tabella.

N° prog	Tipologia	Categoria	Descrizione intervento	Stima dei costi			
				2009	2010	2011	Totale
1	Edilizia sociale e scolastica	Ampliamento	Ampliamento scuola materna	1.180.000			1.180.000
2	Stradali	Nuova costruzione	Costruzione nuova via di P.R.G.	1.200.000			1.200.000
3	Edilizia sociale e scolastica	Ampliamento	Ampliamento edificio e sostituzione infissi		1.255.000		1.255.000
4	Edilizia sociale e scolastica	Nuova costruzione	Costruzione nuova biblioteca e centro polifunzionale (2 lotti)		1.500.000		1.500.000
5	Altra edilizia pubblica	Ristrutturazione	Riqualificazione Palazzo Martelli		200.000		200.000
6	Stradali	Nuova costruzione	Completamento Pista ciclo pedonale Trobbia (via Lazzaretto)		250.000		250.000
7	Stradali	Manutenzione straordinaria	Asfaltature vie varie ed eliminazione barriere			300.000	300.000

				Stima dei costi			
8	Stradali	Nuova costruzione	Realizzazione pista ciclo Pedonale via XXV Aprile			400.000	400.000
			TOTALI	2.380.000	3.205.000	700.000	6.285.000

Tabella 3. PTOOPP triennio 2009-2011

Occorre però sottolineare come alcune interventi siano già stati avviati quali ad esempio: quelle legate alla realizzazione delle ciclabili o quello relativo all'ampliamento della scuola per l'infanzia Malvestiti.

2.5 SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO E GENERALE: ASPETTI NORMATIVI E DOTAZIONE ESISTENTE

A partire dall'insieme delle attrezzature di servizio che concorrono al sistema di offerta attuale a Gessate, il Piano identifica i servizi cosiddetti *essenziali*, ossia quei servizi e quelle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale che - anche in forza di convenzionamento, se di proprietà, o gestione privata, ai sensi dell'art. 9, comma 10, della l.r. 12/2005 - hanno carattere di necessità ed indispensabilità sia per la popolazione residente nel Comune e per quella non residente eventualmente servita, sia per le attività economiche presenti sul territorio comunale.

Dei servizi destinati alla residenza deve inoltre essere assicurata la dotazione minima come previsto dalla l.r. 12/2005, art. 9, e dalle NTA del Piano dei servizi, fatta eccezione per alcuni servizi quali il cimitero e le infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente.

Queste attrezzature sono azionate come aree per servizi nel Piano delle regole.

I servizi essenziali sono individuati all'interno dell'Elenco dei Servizi essenziali (Tabella 4), in cui si definiscono e si classificano le macrotipologie, le tipologie e le eventuali sottotipologie di appartenenza.

MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA	DOTAZIONE MINIMA
Servizi socio-sanitari	Servizi per anziani	Centro diurno per anziani	SI
	Servizi per minori		SI
	Servizi per adulti		SI
	Servizi per disabili		SI
	Asili nido	Micro nido	SI
	Spazio gioco		SI
	Centri sociali e aggregativi		SI
	Strutture ambulatoriali		SI
	Cimiteri		
Istruzione	Scuole dell'infanzia		SI
	Scuole primarie		SI
	Scuole secondarie	I° grado	SI
Cultura	Biblioteca	Comunale	SI
	Spazi culturali	Cinema e teatro	
		Musica	SI
	Sale polivalenti		SI
	Sedi di associazioni		SI
Sport	Centro polivalente		SI
	Impianti sportivi		SI
Verde	Parchi urbani		SI
	Verde di quartiere	Attrezzato	SI
		Non attrezzato	SI
	Verde d'arredo	Strada e parcheggi	SI
	Orti urbani		SI
Spazi di aggregazione	Piazze e aree pedonali		SI
Edilizia Sociale			

MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA	DOTAZIONE MINIMA
Attrezzature religiose	Luoghi di culto e centri religiosi	Chiese e santuari cattolici	SI
		Oratori e opere parrocchiali	SI
		Attrezzature sportive	SI
Sicurezza e Protezione Civile	Pubblica sicurezza	Polizia locale	SI
	Protezione Civile		SI
Amministrativo	Uffici comunali		SI
Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente	Distribuzione acqua potabile	Impianti e sezioni distaccate	
	Smaltimento e trattamento acque luride	Depuratori	
	Distribuzione energia elettrica	Cabine elettriche, stazioni e sottostazioni elettriche	
		Linee elettriche	
	Distribuzione gas metano	Cabine e impianti	
	Telecomunicazioni	Impianti radio/TV	
		Telefonia	
	Smaltimento e trattamento rifiuti	Impianti di raccolta e smaltimento	
	Attrezzature comunali	Magazzini e depositi	

MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA	DOTAZIONE MINIMA
Mobilità e trasporto pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici	SI
Commercio	Aree per mercato		

Tabella 4. L'Elenco dei servizi essenziali

Dall'elenco, si rileva che oggi a Gessate sono presenti **381.365** mq occupati da servizi essenziali di cui **252.370** mq compongono l'attuale dotazione minima comunale, che equivale ad un'ottima dotazione per abitante di **29,9** metri quadrati (calcolati rispetto ai 8.431 abitanti residenti alla data del 30.09.2009).

3. IL QUADRO PROGETTUALE

Il Piano dei servizi di Gessate declina l'impostazione prevista dalla LR 12/2005 e dalle successive modificazioni, sottolineando la propria natura di piano operativo e prescrittivo integrato agli altri due strumenti che compongono il PGT.

L'integrazione si esplicita principalmente nella condivisione degli obiettivi e degli indirizzi che sono propri del Documento di Piano e del Piano dei Servizi, non solo per ciò che riguarda la visione strategica che entrambi gli strumenti propongono ma anche per le potenzialità che il Piano dei servizi ha nel concretizzare tale indirizzi con azioni ed interventi fattibili.

Nel prossimo paragrafo verranno quindi proposte quelle politiche legate alla "città pubblica" che sono alla base del Piano di Governo del Territorio.

3.1 OBIETTIVI E INDICAZIONI PER IL SISTEMA DEI SERVIZI

La buona dotazione di attrezzature a disposizione della popolazione residente, il contesto ambientale di qualità in cui si colloca il comune di Gessate, hanno suggerito l'individuazione di alcuni obiettivi generali che il Piano dei servizi declina poi in indicazioni programmatiche di medio – lungo termine, che hanno un carattere strategico, e in previsioni e priorità d'azione, nelle quali sono contenute tutte le indicazioni prescrittive per il progetto della "città pubblica".

3.1.1 Obiettivi principali

Le politiche e le tematiche qui di seguito descritte si richiamano agli obiettivi generali enunciati anche nel Documento di Piano e possono così essere sinteticamente esposte:

Obiettivo 1 - Qualità degli spazi di uso collettivo.

Il Piano, considerata la buona dotazione di attrezzature pubbliche, si propone di affrontare il tema dello spazio collettivo non solo dal punto di vista quantitativo ma anche sotto l'aspetto qualitativo. Una qualità, intesa come miglioramento dell'arredo urbano, dotazione di verde e di vegetazione arborea, continuità degli spazi verdi e dei percorsi, è in grado di rafforzare il significato di ogni singola attrezzatura e il sistema complessivo dei servizi esistenti all'interno dell'impianto urbano di Gessate.

Gli interventi di carattere manutentivo o di nuova realizzazione, su edifici di interesse pubblico e su strade, piazze, percorsi, dovranno quindi essere governate da una maggiore attenzione progettuale e da una visione di insieme che consideri ogni elemento come una tessera del mosaico complessivo e non come un episodio isolato dal contesto.

Obiettivo 2 - Risposta ai fabbisogni, in termini di disponibilità di aree e attrezzature.

Questo obiettivo di Piano, apparentemente lapalissiano per uno strumento di pianificazione, raccoglie in se una serie di contributi e indirizzi provenienti da fonti e riflessioni assai diverse. Accanto ad alcune analisi condotte sul grado di attuazione delle previsioni dello strumento urbanistico vigente, e ad alcune considerazioni sulle nuove necessità della popolazione residente (aumentata

negli ultimi anni) non tutte previste dal vigente Piano dei servizi, il piano prende atto anche degli scenari infrastrutturali che si stanno delineando a scala vasta e alle ripercussioni che queste possono determinare sul territorio se non opportunamente guidate.

Se per un verso quindi il Piano si presta a fare propri e riconfermare gli indirizzi contenuti nelle programmazioni della pubblica amministrazione (PTOOPP), per altro verso propone soluzioni strategiche, in accordo con il Documento di Piano, in grado di affrontare alcune questioni particolarmente rilevanti per Gessate quali: i problemi di traffico veicolare, l'accessibilità alla stazione della metropolitana o la necessità di alcune attrezzature di servizio alla persona.

Obiettivo 3 - Offerta di servizi di livello sovracomunale

L'ottima accessibilità di Gessate, favorita dalla rete del trasporto pubblico (linea MM2); agevolata dalla attuale e prevista rete della viabilità di scala vasta, e assistita dalla localizzazione del comune lungo importanti direttrici ciclabili di livello provinciale, rappresentano delle rilevanti opportunità per migliorare l'offerta di servizi di livello sovracomunale. Il Piano propone quindi sia l'individuazione di aree considerate strategiche per tali servizi, sia il completamento e la riorganizzazione di alcune attrezzature esistenti (percorsi ciclopeditoni, spazi per la sosta) alla luce di un nuovo rango che Gessate potrebbe assumere come cerniera di un sistema di parchi, percorsi e attrezzature di livello metropolitano.

Obiettivo 4 - Salvaguardia di aree per i fabbisogni futuri

Il Piano dei servizi, in aderenza a quanto proposto dal Documento di Piano, intende prevenire le necessità che potrebbero insorgere dalle future trasformazioni del tessuto urbano predisponendo degli spazi che siano in grado di ospitare quelle attrezzature di uso collettivo che si rendessero necessarie. Tra i requisiti indispensabili per la localizzazione di tali spazi vi devono essere: l'accessibilità rispetto agli utenti/residenti, la posizione baricentrica rispetto al territorio comunale, la flessibilità rispetto a potenziali destinazioni ed usi degli stessi e la prossimità ad altre attrezzature.

3.1.2 Indicazioni di medio – lungo periodo

In relazione agli obiettivi principali delineati, il Piano individua una serie di indicazioni che rappresentano il quadro programmatico di riferimento di medio-lungo periodo per gli interventi sul sistema della città pubblica.

Tali indicazioni comprendono sia le azioni contenute nel Documento di piano che riguardano il sistema della città pubblica, sia le idee progettuali definite in sede di costruzione del Piano in relazione alle potenzialità dei diversi ambiti insediativi ed alle domande di specifici interventi espresse alla scala locale.

In forma sintetica quindi, raggruppate per obiettivi, le indicazioni programmatiche di medio-lungo periodo sono:

Obiettivo I - Qualità degli spazi di uso collettivo.

- Realizzazione di un “Parco lineare” lungo via Moro attraverso la messa a sistema delle attrezzature (ciclabili, aree verdi, area del mercato) esistenti e programmate nella pianificazione attuativa, da integrare con le indicazioni per la “città pubblica” contenute nelle schede delle aree di trasformazione del Documento di Piano, previste in prossimità della stazione MM.
- Costruzione di un sistema di spazi collettivi (aree verdi, piazze, percorsi e servizi legati al pendolarismo) che svolga il ruolo di cerniera fra gli spazi e le attrezzature pubbliche del centro e la stazione MM.
- Riqualificazione degli assi stradali di connessione ai servizi, in particolare via Badia – Piave, ma anche di altre strade quali: via Repubblica, De Gasperi, Garibaldi, Torino, Monte San Michele, che rappresentano l'ossatura principale del sistema urbano. Gli interventi

devono garantire una maggior sicurezza alla mobilità lenta e restituire una maggiore qualità degli spazi attraverso una nuova cura per l'arredo urbano che ne migliori la riconoscibilità come elementi di un ricco e unitario sistema di attrezzature collettive.

- Riqualificazione degli assi stradali urbani e delle strade declassate della Provincia. La stessa cura appena citata deve essere rivolta anche agli interventi lungo l'asse Badia-Piave, la direttrice IV novembre – Cittadella e la SS I I in località Villa Fornaci. La realizzazione del nuovo assetto di viabilità sovralocale di attraversamento consentirà infatti di declassare queste arterie di livello sovracomunale riconsegnandole alla città e ai suoi residenti. In quanto direttrici storiche principali esse possiedono già i connotati di strade urbane che possono essere facilmente recuperati con minimi interventi di progettazione delle sezioni stradali (marciapiedi, spazi per la sosta, punti di aggregazione).
- Realizzazione di un collegamento ciclopedonale alla Porta del Parco Rio Vallone. L'individuazione di una serie di attrezzature pubbliche e private di uso collettivo all'interno del Parco Rio Vallone, che svolgano il ruolo di punto di accesso principale alla parte sud del PLIS, rende indispensabile una connessione riconoscibile e sicura tra la via Campo del Ponte e la Porta del Parco. Il percorso, lambendo i nuovi orti sociali e incrociando la via XXV aprile, dovrà collegare il percorso ciclopedonale lungo il Trobbia ai due laghetti in prossimità della vecchia fornace vicino a C.na Pignona.
- Integrazione di parti di parchi storici nel patrimonio pubblico. Le opportunità offerte dalle trasformazioni previste dal Documento di Piano possono consentire, con moderati interventi, di arricchire di

nuove e pregevoli aree verdi il patrimonio di spazi di proprietà pubblica. Al Parco di Villa Daccò si affiancherà il parco di Villa Sartirana che potrà essere direttamente collegato al primo. Per queste aree dovrà essere garantita, anche se con modalità e tempi di apertura da stabilire, la permeabilità ed accessibilità pubblica, secondo la tradizione già portata avanti in Villa Daccò.

Obiettivo 2 - Risposta ai fabbisogni, in termini di disponibilità di aree e attrezzature

- Concorso alla realizzazione dei tracciati stradali tangenziali per il traffico di attraversamento con origine e destinazione sovralocale. Come già sottolineato nel Documento di Piano, Gessate si trova al centro di una serie di interventi viabilistici di interesse provinciale e regionale. A questi si devono necessariamente accompagnare interventi di *by pass* sostitutivi dell'attuale viabilità che attraversa ancora gli insediamenti urbani. Il Piano dovrà contribuire alla realizzazione di tali interventi non solo con i dovuti correttivi di tracciato (come indicati dalle tavole di PGT) ma anche mettendo a disposizione le opportune risorse finanziarie.
- Miglioramento della funzionalità degli spazi per la sosta a servizio della stazione MM. Le trasformazioni previste nel Documento di Piano per le aree poste tra la stazione e il tessuto residenziale si presentano come un'ottima opportunità per risolvere le questioni della sosta in prossimità della metropolitana. Nonostante il Piano auspichi per i residenti gessatesi un'accessibilità pedonale o ciclabile alla stazione è opportuno che tali aree vengano dotate di parcheggi di servizio ai futuri insediamenti e contestualmente vengano potenziate e razionalizzate le

aree di sosta per la MM. Sarà poi compito di un adeguamento del PGTU la definizione delle modalità della sosta (a rotazione, parchimetro, solo per residenti, ecc.).

- Realizzazione di una struttura per anziani parzialmente autosufficienti con annessi servizi integrati. Sulla base di alcuni approfondimenti compiuti dall'AC si stanno delineando nuove necessità per la popolazione anziana che vive a Gessate. In particolare nelle aree più centrali di trasformazione del DdP si possono ricavare gli spazi sufficienti per ospitare una struttura per anziani che integri: alcuni alloggi (5 o 6 unità) per persone autosufficienti, servizi centralizzati per gli ospiti (mensa, cucina, presidio medico-infermieristico) e servizi di assistenza aperti anche agli anziani residenti gessatesi.

Obiettivo 3 - Offerta di servizi di livello sovracomunale

- Porta del Parco Rio Vallone (polo fruitivo culturale alla Fornace). A sostegno delle politiche del PGT per la valorizzazione del PLIS del Rio Vallone, il Piano dei servizi contribuisce con alcune indicazioni strategiche per le aree adiacenti ai due laghetti di pesca sportiva esistenti ad est del territorio comunale. Sfruttando le possibili sinergie con l'imprenditorialità privata ed il mondo dell'associazionismo nell'area potrebbero convivere alcune funzioni ricreative (sempre legate alla pesca), alcune culturali (per favorire la conoscenza e la cura del Parco), alcune ricettive (per ampliare l'offerta e la visibilità delle attrezzature). Evidentemente accanto a queste, e a possibili altre attrezzature sportive o ricreative, dovranno essere realizzate: le opportune aree di sosta (con

particolare attenzione all'inserimento ambientale); i punti di partenza attrezzati per la sentieristica e i percorsi ciclabili del parco; le “quinte” verdi di protezione e di ambientazione della strutture.

- Dorsale verde e continuità del percorso ciclopedonale lungo il Canale Villoresi. Il comune di Gessate intende sostenere il progetto provinciale di connessione e valorizzazione delle aree verdi attraversate dal Canale Villoresi. Un obiettivo che può essere raggiunto innanzitutto con la realizzazione del percorso ciclabile che corre lungo l'argine sud del canale (già previsto con variante urbanistica) e in secondo luogo con interventi di forestazione e architettura del paesaggio.



Figura 7. Connessioni ciclopedonali comunali e intercomunali di progetto

- Completamento dei percorsi ciclabili intercomunali. Il Piano, oltre agli interventi più strettamente connessi alle necessità dei residenti (che vengono affrontate nel paragrafo successivo), intende favorire il ruolo di Gessate come cerniera tra i due tracciati provinciali (Villoresi e Martesana). Per questo, oltre al prolungamento fino a Cambiago della ciclabile (in fase di realizzazione) lungo la SP 176 a nord del Canale,

occorre: completare il tratto di via Manzoni verso Villa Fornaci e da lì fino al ponte sulla Martesana; individuare una continuità di tracciati all'interno dell'area di trasformazione a nord della stazione MM per connettere via Moro con via Manzoni; migliorare qualitativamente il percorso che a nord in fregio ai binari della metropolitana collega le due stazioni di Gessate e Cascina Antonietta.

- Riorganizzazione degli spazi funzionali alla sosta dell'area di interscambio a sud della fermata della MM. In aderenza alle previsioni del DdP, il Piano dei servizi conferma l'individuazione, nell'area a sud della fermata della MM (compresa tra la variante della SSI I e la nuova viabilità di livello locale che passa al di sotto dei binari della metropolitana), di un parcheggio di interscambio del trasporto pubblico gomma-ferro e di un parcheggio per autovetture che presenti delle caratteristiche strutturali aggiornate alle nuove necessità. La struttura del parcheggio, da realizzarsi in multipiano dovrà essere accessibile, con le opportune canalizzazioni dei flussi, solo dalla viabilità locale e non direttamente dalla SSI I o sua variante.
- Struttura per servizi di rango metropolitano. Il Piano, valorizzando la buona accessibilità metropolitana di Gessate sia per quel che riguarda il trasporto pubblico sia, in futuro, per quel che riguarda la mobilità privata, individua a sud-ovest della stazione della MM un'area che presenta ottime caratteristiche per la localizzazione di un servizio di livello sovracomunale di rango provinciale. La tipologia di servizio (ad esempio socio-sanitario, per l'istruzione superiore, ecc.) potrà essere verificata al momento contingente.

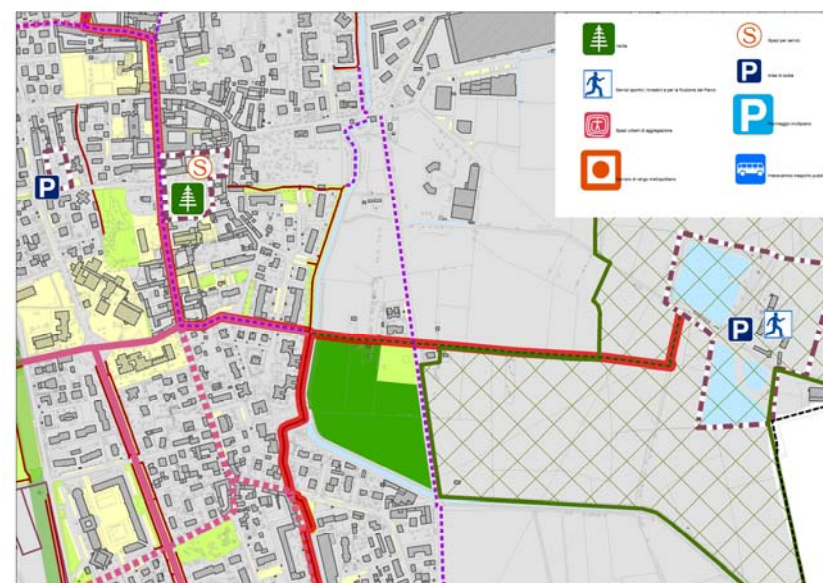


Figura 8. Indicazioni ideogrammatiche di lungo periodo (quadrante nord)



Figura 9. Indicazioni ideogrammatiche di lungo periodo (quadrante sud)

3.1.3 Previsioni e priorità d'intervento

Il Piano dei servizi, in coerenza con gli obiettivi e le indicazioni delineati, individua le previsioni di più breve periodo, ossia quelle di cui il PGT è complessivamente in grado di garantire la fattibilità e su cui i contenuti del piano hanno effetti vincolanti per il regime di uso dei suoli, e che sono rappresentati nella tavola S.I.

Alcuni di questi sono già presenti nella programmazione triennale delle opere pubbliche negli anni successivi a quello corrente; per essi il Piano conferma la loro rilevanza e li fa propri.

Sinteticamente tale previsioni si possono così riassumere:

Obiettivo 1 - Qualità degli spazi di uso collettivo.

- Realizzazione di una serie di opere di miglioramento degli impianti sportivi riguardanti principalmente gli spogliatoi e le tribune del campo di calcio, ma anche l'ottimizzazione delle reti di sottoservizi (in particolare per il contenimento dei consumi di acqua).

Obiettivo 2 - Risposta ai fabbisogni, in termini di disponibilità di aree e attrezzature

- Ampliamento della scuola secondaria di 1° grado Beccaria.

L'intervento prevede un incremento di 775 mq di superficie lorda di pavimento per far fronte alle previsioni di crescita di 2 sezioni risultanti da analisi condotte dall'Amministrazione Comunale. Il complesso scolastico arriverebbe così ad una slp complessiva di circa 3.600 mq. Tale intervento potrebbe essere però ripensato integrandolo con quelli previsti per la realizzazione della nuova biblioteca, consentendo un

contenimento dei costi ed una ottimizzazione nel consumo di spazi aperti pertinenziale alle strutture.

- Ampliamento scuola per l'infanzia Malvestiti. L'intervento, già avviato, prevede un raddoppio della superficie destinata alle aule e ai laboratori in una struttura gemella accoppiata a quella esistente. I nuovi spazi (circa 1.250 mq) vengono realizzati ad est dell'edificio esistente in quella che fino ad ora era l'area verde pertinenziale della scuola.

- Realizzazione nuova biblioteca. Gli spazi attualmente destinati ad ospitare la biblioteca all'interno del palazzo municipale non sono più in grado di soddisfare le necessità crescenti di sale e servizi.

L'Amministrazione ha quindi individuato in prossimità del nuovo asilo nido di via Di Vittorio l'area opportuna per localizzare la nuova biblioteca, sfruttando i vantaggi della prossimità alle altre strutture per l'istruzione e ad altri spazi di aggregazione del centro urbano. Le sale ora occupate dalla biblioteca possono quindi essere destinate al mondo dell'associazionismo che denuncia alcuni limiti strutturali dell'attuale sede di Villa Daccò.

- Completamento sale polivalenti per servizi culturali. Al di sotto della recente costruzione dell'asilo nido sono stati preventivamente realizzati alcuni spazi che potrebbero essere destinati ad ospitare sale per attività culturali. In questo caso occorre solo ultimare le opere e predisporre gli arredi, per una soluzione che offre utili effetti sinergici vista la prossimità alla nuova biblioteca e alle strutture per l'istruzione.

Obiettivo 3 - Offerta di servizi di livello sovracomunale

- Completamento dei percorsi ciclopedonali di livello comunale. Il Piano, in continuità con la progettazione già avviata dagli uffici comunali, intende perfezionare la rete di percorsi ciclopedonali esistenti realizzando i tratti ancora mancanti. Il PGT ha individuato infatti due livelli di progetto: uno a scala sovracomunale ed uno a scala comunale; quest'ultimo è quello più strettamente legato alle necessità quotidiane dei residenti di Gessate ed è quello di cui si occupa prioritariamente il Piano dei Servizi. In particolare gli interventi dovranno essere rivolti al completamento di quei tracciati ad anello che consentono di attraversare il territorio e collegare i servizi principali, quali quelli di via ai Boschi, via Sondrio, via XXV aprile, via Monza (ad ovest di via Marconi), il continuo del percorso lungo il Trobbia fino a via Merano, via Brianza, via Campo al Ponte e via Manzoni.

Obiettivo 4 - Salvaguardia di aree per i fabbisogni futuri

- Area a verde di proprietà pubblica lungo via Campo del Ponte. Il Piano dei Servizi individua tale area come la più adatta per ospitare le attrezzature che si renderanno necessarie con i nuovi fabbisogni della popolazione esistente e prevista. La disponibilità al pubblico patrimonio dell'area rappresenta un'opportunità che sommata alla buona accessibilità e alla prossimità agli altri servizi ne fanno una perfetta localizzazione per attrezzature di interesse pubblico, nonché per la

realizzazione di spazi verdi attrezzati che disegnino il margine orientale del tessuto urbano. Una scelta che strategica anche rispetto alle possibilità di sviluppo che il PGT affida alle aree del PLIS del Rio Vallone, poco distanti e sulla stessa direttrice di via Campo del Ponte.



Figura 10. Livello di accessibilità pedonale offerto dall'area di progetto

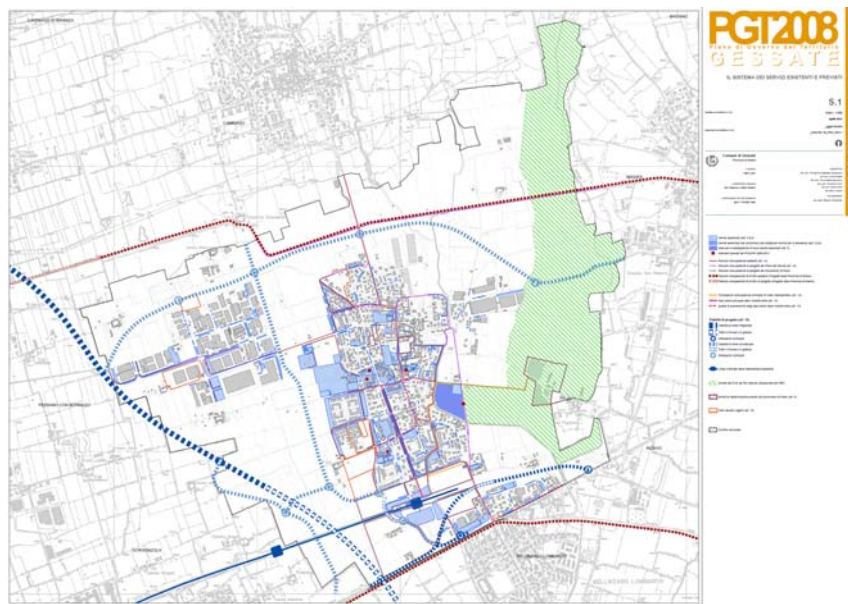


Figura 11. Riduzione della tavola di Piano S.I

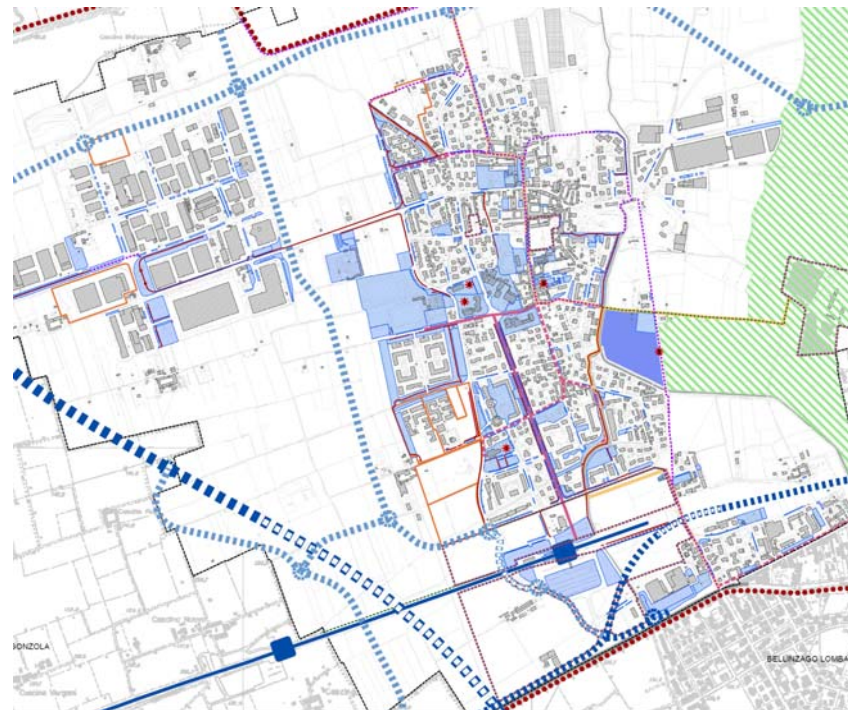


Figura 12. Particolare della tavola di Piano S.I

3.2 LA RETE ECOLOGICA DI LIVELLO LOCALE

Come già precisato nel Documento di piano, nel PTCP della Provincia di Milano vengono individuati, in prossimità del comune di Gessate, due possibili corridoi ecologici in direzione est-ovest, lungo il canale Villoresi e il Naviglio Martesana, e altri due in direzione nord-sud, lungo il torrente Trobbia e il Rio Vallone.

Al presente Piano dei servizi è attribuito invece il compito di garantire la fattibilità, a livello locale, della realizzazione di una rete ecologica di area vasta. Alle politiche del DdP, indirizzate alla valorizzazione di un ambito già sottoposto a tutela, quale è il territorio compreso nel PLIS del Rio Vallone, e alla riqualificazione ambientale e paesaggistica delle aree in prossimità della fornace e dei laghetti per la pesca sportiva, si aggiungono quindi le attenzioni del Piano dei servizi sia nelle indicazioni di lungo periodo sia nelle previsioni di breve termine.

Il Piano propone infatti il mantenimento e la valorizzazione delle aree verdi comprese nel tessuto edificato sia attraverso il recupero alla proprietà pubblica di importanti aree a parco, sia attraverso alcune attenzioni progettuali nelle aree di trasformazione a nord della stazione MM.

Il Piano garantisce inoltre il mantenimento del verde urbano esistente e la sua riqualificazione secondo una lettura di queste aree che va oltre gli aspetti di decoro e qualità urbana per divenire dei veri e propri tasselli di una rete ecologica di livello locale.

3.3 IL NUOVO SCHEMA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA VIABILITÀ

Come già ampiamente descritto nel Documento di Piano, il territorio di Gessate è interessato dalla realizzazione di un poligono di viabilità destinata ai flussi extracomunali, che faccia da *by pass* al centro abitato, consentendo un declassamento della rete stradale interna al centro stesso.

Tale struttura è strettamente connessa e determinata dalle previsioni di intervento che interessano Gessate, in particolare quelle del tracciato della Tangenziale Est Esterna il cui progetto, approvato dal CIPE nel 2005 e recentemente (2009) assegnato in concessione a TEM s.p.a. è entrato a far parte della programmazione regionale a seguito dell'intesa Stato-Regioni. A questa opera sono anche connessi gli interventi di variante alla SS I I in località Villa Fornaci ⁶, come riportati anche nel PGTU (2006).

⁶ Uno studio di pre-fattibilità della Provincia di Milano comprende una apposita scheda di approfondimento relativa alla variante alla SS I I di Villa Fornaci, approvata dal Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma TEM il 30/05/08, che prevede una modifica del profilo altimetrico del tracciato della variante, "consistente nella realizzazione in trincea dell'opera con contestuale sovrappasso della SP 176 (via A. Manzoni, in comune di Gessate).

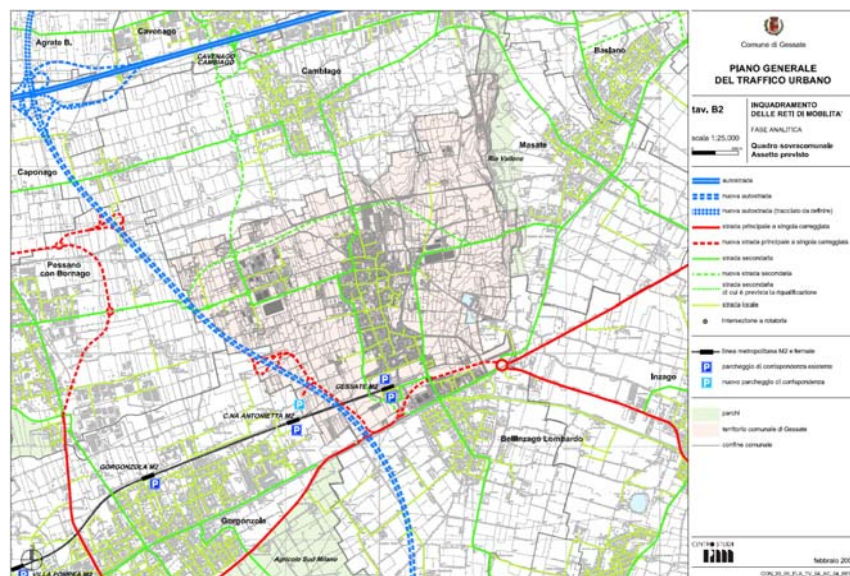


Figura 13. PGTU Riproduzione Tav. B2 Inquadramento delle reti di mobilità. FASE ANALITICA. Quadro sovracomunale. Assetto previsto

La definizione di questo nuovo sistema della viabilità organizzato secondo una chiara gerarchia rappresenta da tempo un obiettivo dell'AC che il presente Piano intende confermare. Al progetto preliminare approvato dal CIPE però, l'Amministrazione di Gessate, all'interno di un tavolo tecnico istituito dalla Provincia con i soggetti interessati, propone una nuova configurazione planimetrica dello svincolo TEM che si ritiene più vantaggiosa per l'impatto sul territorio, attraverso un disegno specularmente ribaltato, che comporta la collocazione dell'area di riscossione dei pedaggi ad ovest dell'asse autostradale. Questa ipotesi consentirebbe inoltre la realizzazione di un

differente tracciato viabilistico di raccordo alla SS 11 quasi completamente in territorio di Gessate.

Tale previsione, anche a causa della domanda di accessibilità che vi è inevitabilmente connessa, dovrà essere supportata dalla realizzazione di un sistema di viabilità locale alternativo agli attuali tracciati che attraversano il centro abitato.

In particolare dovrà essere realizzato il tratto est-ovest della variante alla SP 216 che consentirà, mediante la creazione del tratto sostitutivo dell'attuale SP 176 ad ovest del centro urbano, l'accesso alla SS 11 e all'area di interscambio con la stazione della metropolitana; e dovrà essere realizzata la variante alla SS 11 che, sviluppandosi in trincea e senza intersezioni con l'itinerario della via XXV aprile consentirà di ricucire i tessuti insediativi di Gessate-Villa Fornaci-Bellinzago.

Rispetto alle previsioni di intervento e alle loro tempistiche è opportuno ricordare che:

- La variante alla SP 216 è finanziata dalla Provincia di Milano e l'opera è inserita nel programma di attuazione per il 2009 insieme con il tratto più settentrionale del tracciato della "tangenziale ovest", di cui il Comune di Gessate ha in corso la progettazione definitiva.
- La variante alla SS 11 risulta inserita fra le opere connesse con la realizzazione della TEM il cui progetto, approvato dal CIPE, è in fase di condivisione con gli Enti Locali interessati a cura della Regione Lombardia.
- I tratti della viabilità di progetto in direzione nord-sud, destinati a sostituire il ruolo svolto dall'attuale SP 176, unitamente alle opere di sottopasso della linea di metropolitana e di accesso alla SS 11,

possono essere realizzati ricorrendo a risorse ottenibili dalla attivazione degli interventi di trasformazione urbanistica in corrispondenza della stazione MM.

Il Piano si farà inoltre garante affinché tutte le opere di viabilità programmate debbano seguire un iter di progettazione attento ai rapporti con il territorio ed il paesaggio ed aperto al confronto con la realtà locale.



Figura 14. Soluzione proposta da Gessate per la viabilità sovracomunale.

3.4 LE QUANTITÀ DELLE NUOVE PREVISIONI DEL PGT E DEL PIANO DEI SERVIZI

Vista la solida struttura urbana disegnata dal previgente PRG e confermata dal successivo Piano dei Servizi, il presente Piano intende confermare e completare tale armatura di aree ed attrezzature. Per fare ciò propone infatti di coniugare le nuove previsioni, circa 35.000 mq di aree già di proprietà comunale (situata tra il torrente Trobbia e le vie XXV aprile e Campo del Ponte), con le programmazioni derivanti dal PTOOPP (si veda il § 2.3) e con le programmazioni dalla pianificazione attuativa in corso di realizzazione, che consegnerà a breve alla città circa 54.400 mq di servizi essenziali, di cui 39.000 computabili come dotazione minima per la residenza.

A queste si potranno sommare inoltre le previsioni contenute nelle aree di trasformazione del Documento di piano nelle quali saranno garantite, oltre alla loro propria dotazione, una serie di opere ed interventi di rilievo per l'intero comune.

Per ciò che riguarda invece la capacità residenziale teorica di piano, in aggiunta alla popolazione residente al 30 settembre 2009, pari a 8.431 abitanti, la pianificazione attuativa ancora in corso e le previsioni insediative del nuovo Piano di governo del territorio comunale introducono un incremento di 1.823 abitanti teorici arrivando così a stimare quasi 10.300 abitanti teorici complessivi ai quali il PGT garantirà 35,1 mq/ab di servizi per la residenza; quasi il doppio dei 18 mq/ab della dotazione minima prevista dalla normativa regionale.

Come si evince dalla tabella di seguito riportata, anche escludendo le cessioni e le opere di interesse collettivo derivanti dalle trasformazioni del DdP, le nuove aree per servizi sommate a quelle in corso di realizzazione (circa

68.261 mq) sono in grado di garantire alla popolazione residente e a quella determinata dagli interventi ammessi nel Piano delle regole, una migliore dotazione pro-capite di servizi per la residenza (35,0 mq/ab).

Capacità insediativa del Piano	
Abitanti insediati al 2008 (dato 30 settembre 2009)	8.431 ab.
Abitanti teorici insediabili in aree di completamento - dalla pianificazione attuativa in corso (1 ab/100mc)	870 ab.
Abitanti teorici insediabili dal Piano delle regole (lotti liberi, recuperi edilizi)	50 ab.
Abitanti teorici insediabili dal Documento di Piano (aree di trasformazione)	903 ab.
Totale abitanti teorici insediabili dal PGT	1.823 ab.
Abitanti totali esistenti e insediabili dal PGT	10.254 ab.

Sostenibilità rispetto ai servizi esistenti e previsti	
Servizi essenziali esistenti	381.365 mq.
Servizi essenziali previsti dalla pianificazione attuativa in corso	54.366 mq.
Servizi essenziali previsti dal PDS	35.255 mq.
Servizi essenziali esistenti e previsti complessivamente nel PDS	470.986 mq.
Servizi essenziali esistenti che concorrono alla dotazione minima per la residenza	252.370 mq.
Dotazione minima attuale per abitante esistente	29,9 mq./ab.
Servizi essenziali previsti dalla pianificazione attuativa in corso che concorrono alla dotazione minima per la residenza	39.360 mq.
Servizi essenziali previsti dal PDS che concorrono alla dotazione minima	35.255 mq.
Servizi essenziali previsti dal PGT in aree di trasformazione che concorrono alla dotazione minima	33.006 mq.

Dotazione minima per abitante prevista dal PDS e PDR	35,0	mq./ab.
Dotazione minima per abitante prevista dal PGT	35,1	mq./ab.

Tabella 5. Le quantità delle nuove previsioni del PGT e del Piano dei servizi.

3.5 SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEGLI INTERVENTI

In coerenza con quanto richiesto dalla legislazione regionale (l.r. 12/05, art. 9), il Piano dei Servizi deve esplicitare la sostenibilità economico – finanziaria delle sue previsioni, in relazione alle varie modalità di intervento ed alle programmazioni in corso, con particolare riferimento al programma triennale dei lavori pubblici. In sostanza, si richiede al Piano di saper coordinare e finalizzare interessi e risorse, pubbliche e private, su progetti concertati e sostenibili.

La definizione del quadro degli obiettivi, delle esigenze e delle priorità d'azione facilita la gestione di un confronto concorrenziale fra promotori, così come la valutazione dell'offerta di un singolo promotore da parte dell'Amministrazione Pubblica. Inoltre, fornisce certezze al promotore derivanti dalla conoscenza di obiettivi ed esigenze generali o di specifiche parti di città, utili alla definizione dei caratteri dei progetti d'intervento.

Rispetto all'obiettivo di sostenibilità economico-finanziaria complessiva, le nuove previsioni indicate dal Piano potranno essere attuate attraverso il concorso di tutti i soggetti (pubblici, privati, no profit, terzo settore) chiamati a contribuire alla sua realizzazione ed efficacia.

In particolare, l'attuazione dei servizi essenziali previsti avverrà tenendo conto:

- degli interventi di tipo diretto da parte dell'Amministrazione, nell'ambito delle proprie disponibilità e capacità di bilancio e dunque della copertura finanziaria delle opere;
- delle cessioni e realizzazioni da parte degli operatori privati, all'interno della pianificazione esecutiva e degli atti di programmazione negoziata;
- dell'utilizzo degli oneri di urbanizzazione e della monetizzazione;
- dell'applicazione di meccanismi di incentivazione previsti nel PGT (opere a scomputo, servizi aggiuntivi, ecc.);
- dell'incentivazione dell'operatività privata, tramite formule di convenzionamento, accreditamento o di vincolo funzionale.

Inoltre, per quanto riguarda il potenziamento del sistema di offerta complessivo, particolare attenzione dovrà essere rivolta agli interventi che consentano una migliore gestione delle attrezzature esistenti, privilegiando gli aspetti organizzativi e funzionali (prestazionali) rispetto a quelli fisici ed edilizi (quantitativi).

ALLEGATI

L'INVENTARIO DEI SERVIZI: L'OFFERTA ESISTENTE

Note alla lettura dell'inventario

All'interno del Piano dei Servizi l'inventario cataloga e raccoglie in maniera sintetica una serie di informazioni di carattere urbanistico-territoriale legate alla singola attrezzatura censita, mettendo a sistema le informazioni già in possesso degli uffici dell'Amministrazione Comunale, in particolare quelle contenute nel Piano dei servizi vigente, ed integrandole con rilevazioni e letture proprie, funzionali alle analisi qualitative e quantitative dello strumento stesso. Il ruolo intersettoriale del Piano ha in questo archivio delle attrezzature presenti sul territorio la più evidente manifestazione, poiché ad esso contribuiscono, e contribuiranno in futuro per il costante aggiornamento, tutti i settori dell'amministrazione.

Occorre inoltre ricordare che l'inventario non si sostituisce alle differenti e preesistenti catalogazioni dei servizi comunali eventualmente presenti, ma piuttosto rappresenta l'occasione per fornire una chiave di lettura omogenea e georeferenziata della dotazione di attrezzature. La peculiarità di uno strumento urbanistico è infatti quella di fornire un dato territoriale e dimensionale (in questo caso la superficie pertinenziale destinata al singolo

servizio) al quale legare in maniera più o meno diretta altre informazioni qualitative.

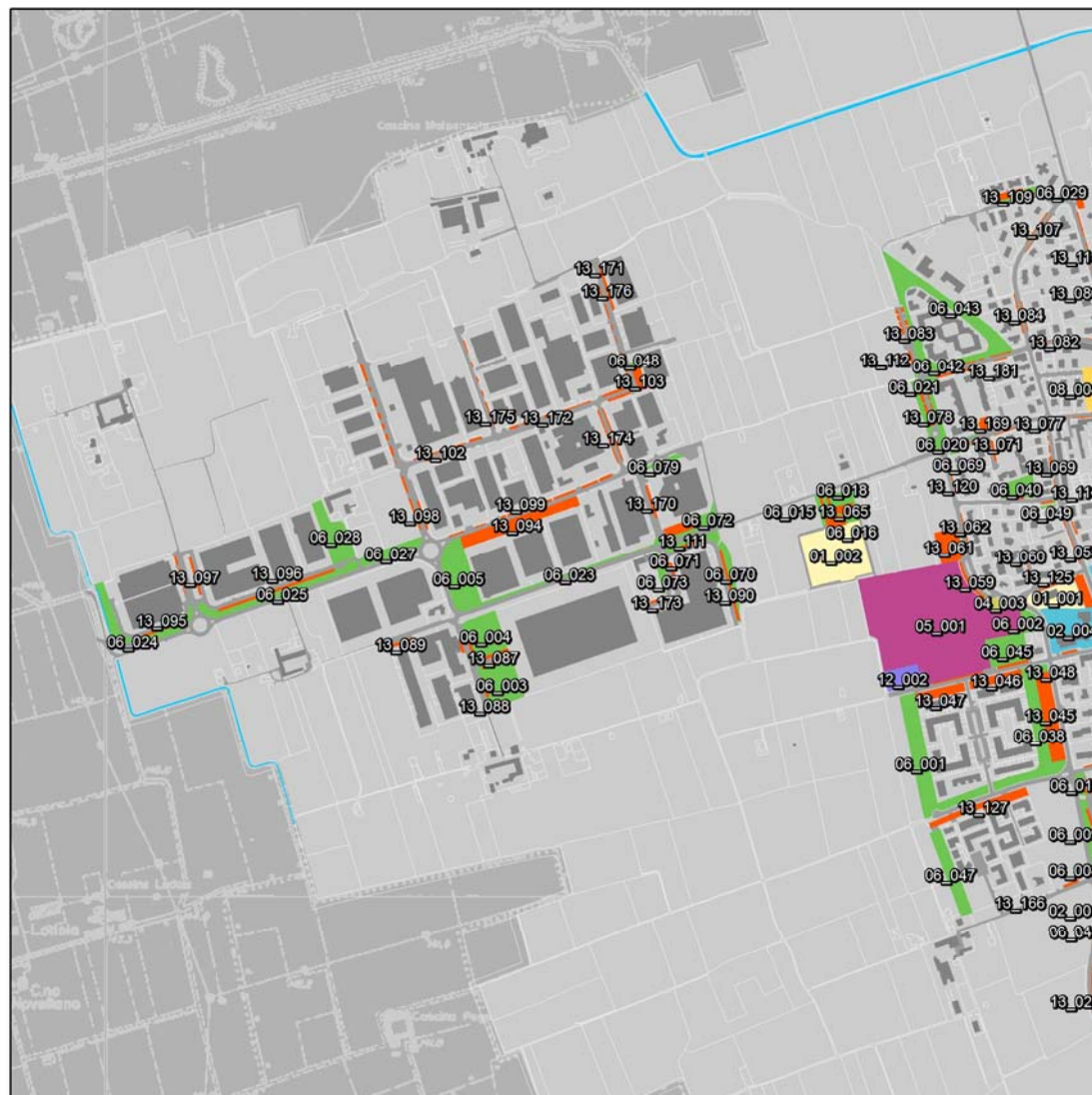
Lo strumento, con i suoi risvolti tecnici-gestionali legati alla compatibilità con un SIT comunale, deve essere inoltre inteso come un archivio implementabile a cui agganciare, durante tutta la vita di un piano, quante più informazioni si riterranno necessarie. L'Amministrazione Comunale potrà facilmente incrociare le informazioni relative allo stato patrimoniale dei propri beni, o collegare i dati relativi ad altri strumenti in suo possesso quali: il Piano di Zona dei servizi sociali o il Piano del Diritto allo Studio, oltre ad intrecciare tali informazioni con tutti gli strumenti di manutenzione e gestione di aree ed attrezzature comunali.

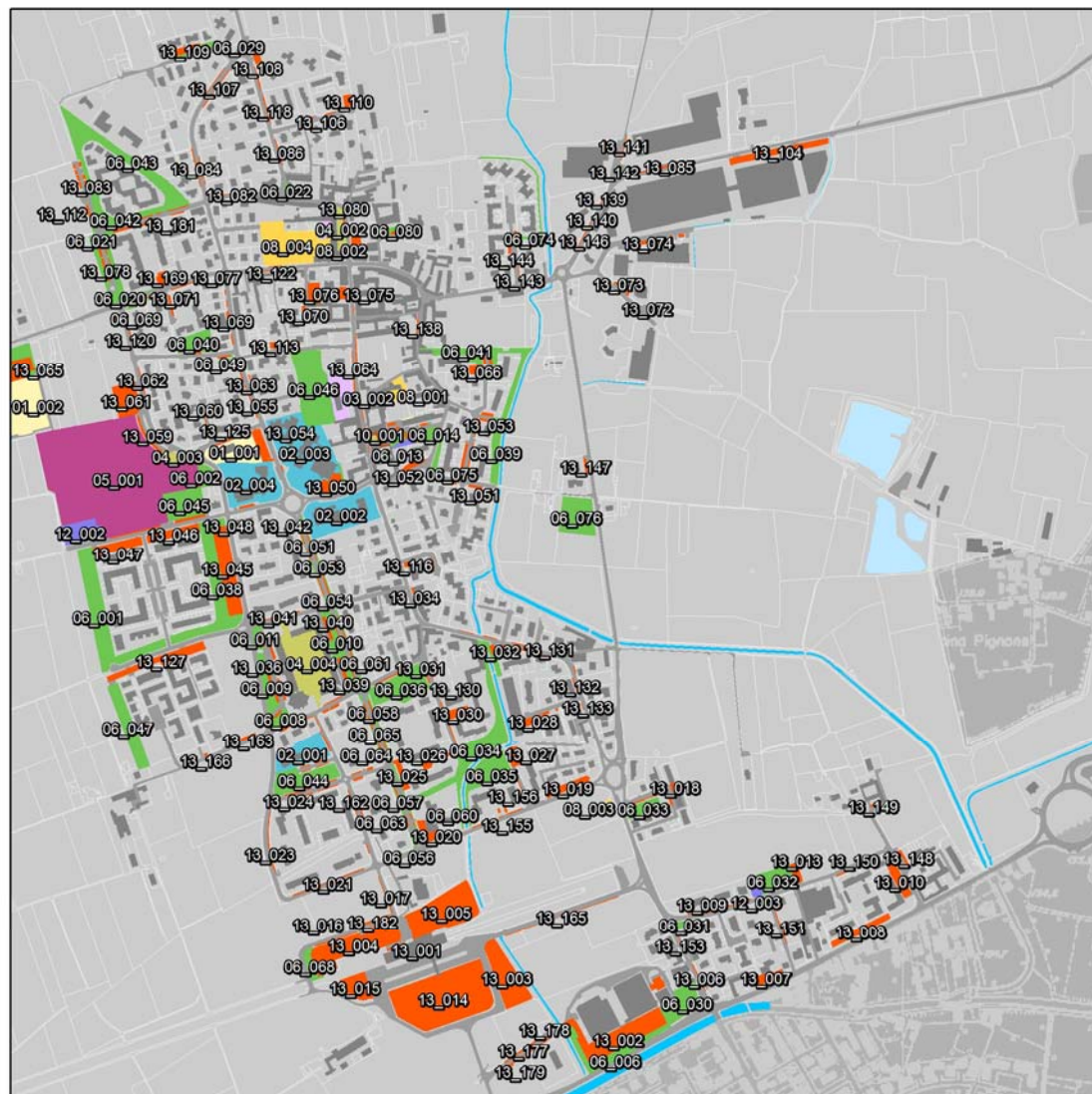
In questa prima stesura, sono stati raccolti solo alcuni dati che sinteticamente sono:

- *Il codice*: una codice composto da due cifre che riportano la macrotipologia di appartenenza del servizio e altre tre cifre che indicano un numero progressivo che lo individua;
- *La macrotipologia, la tipologia e la sottotipologia*: tre campi sulla base dei quali è strutturato l'inventario e che riassumono sinteticamente la qualità e la funzione di ogni singola attrezzatura;
- *I dati identificativi: indirizzo - denominazione* che esprimono le generalità del servizio considerato e dove esso si colloca nel territorio;
- *Lo stato* in cui si trova il servizio, se: in esercizio, in fase di realizzazione o in dismissione;

- Le indicazioni patrimoniali: *proprietà, gestione e convezionamento* che indicano sinteticamente a chi appartiene l'area o l'attrezzature, chi la gestisce e, in caso di attrezzature private, se esiste qualche forma di convenzionamento o asservimento ad uso pubblico.
- La *superficie pertinenziale*: che rappresenta il dato dimensionale utilizzato per i computi⁷.
- I livelli territoriali di riferimento: *locale, sovralocale* che rappresentano sinteticamente il bacino di utenza potenziale a cui il servizio è rivolto.
- La tipologia di popolazione *permanente* o *gravitante* a cui è rivolto;
- La *destinazione* che distingue se l'attrezzatura è rivolta alla funzione residenziale o alle attività economiche;
- Il *numero di utenti*, ove previsto e disponibile;
- La *compresenza di servizi*, che segnala la coesistenza di attrezzature diverse sulla stessa area pertinenziale;
- La *superficie lorda di pavimento (SLP)* ove disponibile.

⁷ L'inventario qui di seguito riporta esclusivamente i servizi che possiedono un dato dimensionale territoriale.







PGT Gessate - Piano dei Servizi - Relazione

CODICE	MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA	INDIRIZZO	DENOMINAZIONE	STATO	PROPRIETA'	GESTIONE	CONVENZIONAMENTO	SUPERFICIE PERTINENZIALE	LIVELLO LOCALE	LIVELLO SOVRACOMUNALE	POPOLAZIONE PERMANENTE	POPOLAZIONE GRAVITANTE	PER LA FUNZIONE RESIDENZIALE	PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE	NUMERO DI UTENTI	COMPRESSENZE	SLP
01_001	Servizi Socio Sanitari	Spazio Gioco/Asili Nido	Micro-Nido		Istituto comprensivo Alda Faipò	In esercizio	Comune	Comune	NO	3.730	SI	NO	SI	NO	SI	NO		SI	130
01_002	Servizi Socio Sanitari	Cimiteri		Via Monza		In esercizio	Comune	Comune	NO	11.165	SI	NO	SI	NO	SI	NO		NO	-
01_003	Servizi Socio Sanitari	Strutture ambulatoriali		Piazza Pace		In esercizio	Comune	Comune	NO	311	SI	NO	SI	NO	SI	NO		NO	-
02_001	Istruzione	Scuole d'Infanzia		Via Glassiate - Moro	Olga Malvestiti	In esercizio	Comune	Comune	NO	4.144	SI	NO	SI	SI	SI	NO		NO	-
02_002	Istruzione	Scuole d'Infanzia		Via della Repubblica	Stefano Lattuada	In esercizio	Privata	Privata	SI	8.007	SI	NO	SI	SI	SI	NO		NO	1.300
02_003	Istruzione	Scuole primarie		V.le Europa 2	Istituto compren Faipò:A. Diaz	In esercizio	Comune	Altri enti pubblici	NO	12.381	SI	NO	SI	NO	SI	NO		SI	4.200
02_004	Istruzione	Scuole secondarie	1° grado	V.le Europa 2	Istituto compren Faipò:C. Beccaria	In esercizio	Comune	Altri enti pubblici	NO	7.580	SI	NO	SI	NO	SI	NO		SI	2.800
03_001	Cultura	Spazi culturali	Cinema e teatro	P.zza Roma 5	Cineteatro San Giovanni Bosco	In esercizio	Religiose	Privata	SI	643	SI	NO	SI	NO	SI	NO		NO	-
03_002	Cultura	Centri sociali e aggregativi		Via Badia 44	Villa Daccò	In esercizio	Comune	Comune	NO	3.220	SI	NO	SI	NO	SI	NO		SI	-
03_003	Cultura	Spazi culturali		Via Cittadella		In esercizio	Comune	Comune	SI	245	SI	NO	SI	NO	SI	NO		SI	-
04_001	Spazi di aggregazione	Piazze e aree pedonali		P.zza Municipio	Piazza del Comune	In esercizio	Comune	Comune	NO	155	SI	NO	SI	NO	SI	NO		NO	-
04_002	Spazi di aggregazione	Piazze e aree pedonali		P.zza Roma	Piazza Roma	In esercizio	Comune	Comune	NO	1.143	SI	NO	SI	NO	SI	NO		NO	-
04_003	Spazi di aggregazione	Piazze e aree pedonali		Via Gramsci		In esercizio	Comune	Comune	NO	783	SI	NO	SI	NO	SI	NO		NO	-
04_004	Spazi di aggregazione	Piazze e aree pedonali		P.zza Corte Grande	Piazza Corte Grande	In esercizio	Comune	Comune	NO	7.547	SI	NO	SI	NO	SI	NO		NO	-
05_001	Sport	Centro Polivalente		Via Gramsci	Centro Sportivo Bertini	In esercizio	Comune	Privata	SI	43.414	SI	SI	SI	SI	SI	NO		NO	500
06_001	Verde	Aree Verdi				In esercizio	Comune	Comune	NO	8.283	SI	NO	SI	NO	SI	NO		NO	-
06_002	Verde	Aree Verdi				In esercizio	Comune	Comune	NO	1.210	SI	NO	SI	NO	SI	NO		NO	-
06_003	Verde	Aree Verdi				In esercizio	Comune	Comune	NO	4.793	SI	NO	SI	NO	NO	SI		NO	-
06_004	Verde	Aree Verdi				In esercizio	Comune	Comune	NO	4.770	SI	NO	SI	NO	NO	SI		NO	-
06_005	Verde	Aree Verdi				In esercizio	Comune	Comune	NO	6.210	SI	NO	SI	NO	NO	SI		NO	-
06_006	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Privata	SI	3.442	SI	NO	SI	NO	SI	NO		NO	-
06_008	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	711	SI	NO	SI	NO	SI	NO		NO	-
06_009	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	1.616	SI	NO	SI	NO	SI	NO		NO	-
06_010	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	2.312	SI	NO	SI	NO	SI	NO		NO	-
06_011	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	502	SI	NO	SI	NO	SI	NO		NO	-
06_012	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	227	SI	NO	SI	NO	SI	NO		NO	-
06_013	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	645	SI	NO	SI	NO	SI	NO		NO	-

PGT Gessate - Piano dei Servizi - Relazione

CODICE	MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA	INDIRIZZO	DENOMINAZIONE	STATO	PROPRIETA'	GESTIONE	CONVENZIONAMENTO	SUPERFICIE PERTINENZIALE	LIVELLO LOCALE	LIVELLO SOVRACOMUNALE	POPOLAZIONE PERMANENTE	POPOLAZIONE GRAVITANTE	PER LA FUNZIONE RESIDENZIALE	PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE	NUMERO DI UTENTI	COMPRESENZE	SLP
06_014	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	521	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_015	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi	Via Monza		In esercizio	Comune	Comune	NO	427	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_016	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi	Via Monza		In esercizio	Comune	Comune	NO	204	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_017	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi	Via Monza		In esercizio	Comune	Comune	NO	346	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_018	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi	Via Monza		In esercizio	Comune	Comune	NO	1.306	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_020	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi	Via Como		In esercizio	Comune	Comune	NO	3.075	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_021	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi	Via Como		In esercizio	Comune	Comune	NO	115	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_022	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	194	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_023	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	1.583	SI	NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	-
06_024	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	3.556	SI	NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	-
06_025	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	3.747	SI	NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	-
06_027	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	2.153	SI	NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	-
06_028	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	4.307	SI	NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	-
06_029	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	695	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_030	Verde	Verde di quartiere				In esercizio	Comune	Comune	NO	2.689	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_031	Verde	Verde di quartiere				In esercizio	Comune	Comune	NO	417	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_032	Verde	Verde di quartiere				In esercizio	Comune	Comune	NO	2.754	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_033	Verde	Verde di quartiere				In esercizio	Comune	Comune	NO	1.389	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_034	Verde	Verde di quartiere	Attrezzati			In esercizio	Comune	Comune	NO	7.513	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_035	Verde	Verde di quartiere				In esercizio	Comune	Comune	NO	3.907	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_036	Verde	Verde di quartiere				In esercizio	Comune	Comune	NO	4.849	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_038	Verde	Verde di quartiere	Attrezzati			In esercizio	Comune	Comune	NO	6.982	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_039	Verde	Verde di quartiere	Attrezzati			In esercizio	Comune	Comune	NO	1.792	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_040	Verde	Verde di quartiere				In esercizio	Comune	Comune	NO	2.170	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_041	Verde	Verde di quartiere	Attrezzati			In esercizio	Comune	Comune	NO	4.183	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_042	Verde	Verde di quartiere	Attrezzati			In esercizio	Comune	Comune	NO	3.875	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_043	Verde	Verde di quartiere	Attrezzati			In esercizio	Comune	Comune	NO	6.125	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-

PGT Gessate - Piano dei Servizi - Relazione

CODICE	MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA	INDIRIZZO	DENOMINAZIONE	STATO	PROPRIETA'	GESTIONE	CONVENZIONAMENTO	SUPERFICIE PERTINENZIALE	LIVELLO LOCALE	LIVELLO SOVRACOMUNALE	POPOLAZIONE PERMANENTE	POPOLAZIONE GRAVITANTE	PER LA FUNZIONE RESIDENZIALE	PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE	NUMERO DI UTENTI	COMPRESENZE	SLP
06_044	Verde	Verde di quartiere	Attrezzati			In esercizio	Comune	Comune	NO	4.003	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_045	Verde	Verde di quartiere	Attrezzati	Via Gramsci	Parco Giochi	In esercizio	Comune	Privata	SI	3.747	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
06_046	Verde	Parco urbano		Via Badia 44	Villa Daccò	In esercizio	Comune	Comune	NO	7.871	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	-
06_047	Verde	Verde di quartiere	Attrezzati	Via Motta		In esercizio	Comune	Comune	NO	3.938	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_048	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	215	SI	NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	-
06_049	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	133	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_050	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	26	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_051	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	267	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_052	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	79	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_053	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	334	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_054	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	9	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_055	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	85	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_056	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	77	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_057	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	272	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_058	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	180	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_059	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	202	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_060	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	225	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_061	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	201	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_062	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	181	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_063	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	187	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_064	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	173	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_065	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	188	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_066	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	52	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_067	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	38	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_068	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	939	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_069	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	209	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_070	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	1.405	SI	NO	SI	MO	NO	SI	NO	NO	-

PGT Gessate - Piano dei Servizi - Relazione

CODICE	MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA	INDIRIZZO	DENOMINAZIONE	STATO	PROPRIETA'	GESTIONE	CONVENZIONAMENTO	SUPERFICIE PERTINENZIALE	LIVELLO LOCALE	LIVELLO SOVRACOMUNALE	POPOLAZIONE PERMANENTE	POPOLAZIONE GRAVITANTE	PER LA FUNZIONE RESIDENZIALE	PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE	NUMERO DI UTENTI	COMPRESENZE	SLP
06_071	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	1.064	SI	NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	-
06_072	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	1.437	SI	NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	-
06_073	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	689	SI	NO	SI	NO	SI	SI	NO	NO	-
06_074	Verde	Verde di quartiere	Attrezzati			In esercizio	Comune	Comune	NO	1.130	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_075	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	539	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_076	Verde	Orti urbani				In esercizio	Comune	Privata	SI	4.174	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
06_077	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	255	SI	NO	SI	NO	SI	SI	NO	NO	-
06_078	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	231	SI	NO	SI	NO	SI	SI	NO	NO	-
06_079	Verde	Verde d'arredo	Strade e parcheggi			In esercizio	Comune	Comune	NO	279	SI	NO	SI	NO	SI	SI	NO	NO	-
06_080	Verde	Verde di quartiere	Attrezzati			In esercizio	Comune	Comune	NO	247	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
08_001	Attrezzature Religiose	Luoghi di culto e centri religiosi	Chiese e santuari cattolici	P.zza della Chiesa 2	San Pietro e Paolo	In esercizio	Religiose	Privata	NO	2.382	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
08_002	Attrezzature Religiose	Luoghi di culto e centri religiosi	Chiese e santuari cattolici	P.zza Roma 3	Chiesa dell'Addolorata	In esercizio	Religiose	Privata	NO	2.301	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
08_003	Attrezzature Religiose	Luoghi di culto e centri religiosi	Chiese e santuari cattolici	Via Manzoni	Chiesa di San Pancrazio	In esercizio	Religiose	Privata	NO	390	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
08_004	Attrezzature Religiose	Luoghi di culto e centri religiosi	Oratori e opere parrocchiali	Via IV Novembre 4	Oratorio San Giovanni Bosco	In esercizio	Religiose	Privata	NO	6.678	SI	NO	SI	SI	SI	NO	SI	NO	-
10_001	Amministrativo	Uffici Comunali		P.zza Municipio 1	Palazzo Martelli	In esercizio	Comune	Comune	NO	1.231	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	-
12_001	Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente	Telecomunicazioni	Telefonia	Via della Repubblica		In esercizio	Comune	Privata	NO	246	SI	NO	SI	NO	SI	SI	NO	NO	-
12_002	Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente	Smaltimento e trattamento rifiuti	Impianti di raccolta e smaltimento	Via della Repubblica	Isola Ecologica	In esercizio	Comune	Comune	NO	2.453	SI	NO	SI	NO	SI	SI	NO	NO	-
12_003	Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente	Distribuzione acqua potabile	Impianti e sezioni distaccate	Via Mazzini		In esercizio	Comune	Comune	NO	427	SI	NO	SI	NO	SI	SI	NO	NO	-
12_004	Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente	Distribuzione acqua potabile	Impianti e sezioni distaccate	P.zza Pace		In esercizio	Comune	Comune	NO	433	SI	NO	SI	NO	SI	SI	NO	NO	-
13_001	Mobilità e Trasporto Pubblico	Infrastrutture per la mobilità	Rete trasporto collettivo interurbano	P.zza Primo Maggio	Stazione Metropolitana Milanese	In esercizio	Privata	Privata	NO	2.546	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	-
13_002	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici		Parcheggio Centro Commerciale	In esercizio	Comune	Privata	SI	6.898	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_003	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici		Parcheggio Metropolitana	In esercizio	Comune	Comune	NO	5.074	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_004	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici		Parcheggio Metropolitana	In esercizio	Comune	Comune	NO	6.528	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_005	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici		Parcheggio Metropolitana	In esercizio	Comune	Comune	NO	7.699	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_006	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	104	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_007	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	765	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_008	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	1.359	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-

PGT Gessate - Piano dei Servizi - Relazione

CODICE	MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA	INDIRIZZO	DENOMINAZIONE	STATO	PROPRIETA'	GESTIONE	CONVENZIONAMENTO	SUPERFICIE PERTINENZIALE	LIVELLO LOCALE	LIVELLO SOVRACOMUNALE	POPOLAZIONE PERMANENTE	POPOLAZIONE GRAVITANTE	PER LA FUNZIONE RESIDENZIALE	PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE	NUMERO DI UTENTI	COMPRESENZE	SLP
13_009	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	301	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_010	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	1.147	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_011	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	133	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_012	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	95	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_013	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	589	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_014	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici		Parcheggio Metropolitana	In esercizio	Privata	Privata	NO	15.844	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_015	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici		Parcheggio Metropolitana	In esercizio	Privata	Privata	NO	2.086	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_016	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Privata	Privata	NO	254	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_017	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Privata	Privata	NO	160	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_018	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	233	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_019	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	1.150	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_020	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	920	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_021	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	321	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_022	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	236	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_023	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	274	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_024	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	366	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_025	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	661	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_026	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	647	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_027	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	861	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_028	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	441	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_029	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	368	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_030	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	713	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_031	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	193	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_032	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	286	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_034	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	136	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_035	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	209	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_036	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	396	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-

PGT Gessate - Piano dei Servizi - Relazione

CODICE	MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA	INDIRIZZO	DENOMINAZIONE	STATO	PROPRIETA'	GESTIONE	CONVENZIONAMENTO	SUPERFICIE PERTINENZIALE	LIVELLO LOCALE	LIVELLO SOVRACOMUNALE	POPOLAZIONE PERMANENTE	POPOLAZIONE GRAVITANTE	PER LA FUNZIONE RESIDENZIALE	PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE	NUMERO DI UTENTI	COMPRESENZE	SLP
13_037	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	184	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_038	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	149	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_039	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	389	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_040	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	289	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_041	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	227	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_042	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	466	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_043	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	459	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_044	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	55	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_045	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici	Via Aldo Moro		In esercizio	Comune	Comune	NO	4.458	SI	NO	SI	SI	SI	NO	SI	NO	-
13_046	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	1.580	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_047	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	1.492	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_048	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	580	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_049	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	127	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_050	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	1.374	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_051	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	240	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_052	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	388	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_053	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	408	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_054	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	1.110	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_055	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	187	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_056	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	523	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_057	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	127	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_058	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	122	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_059	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	401	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_060	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	95	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_061	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	2.594	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_062	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	131	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_063	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	98	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-

PGT Gessate - Piano dei Servizi - Relazione

CODICE	MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA	INDIRIZZO	DENOMINAZIONE	STATO	PROPRIETA'	GESTIONE	CONVENZIONAMENTO	SUPERFICIE PERTINENZIALE	LIVELLO LOCALE	LIVELLO SOVRACOMUNALE	POPOLAZIONE PERMANENTE	POPOLAZIONE GRAVITANTE	PER LA FUNZIONE RESIDENZIALE	PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE	NUMERO DI UTENTI	COMPRESENZE	SLP
13_064	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	484	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_065	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici	Via Monza		In esercizio	Comune	Comune	NO	1.891	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_066	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	440	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_067	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	112	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_068	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	117	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_069	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	246	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_070	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	147	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_071	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	174	SI	NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	-
13_072	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	43	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_073	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	223	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_074	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	426	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_075	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	355	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_076	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	875	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_077	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	223	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_078	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	344	SI	NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	-
13_079	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	148	SI	NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	-
13_080	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	74	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_081	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	636	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_082	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	158	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_083	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	391	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_084	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	266	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_085	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	268	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_086	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	102	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_087	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	755	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_088	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	522	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_089	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	294	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_090	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	651	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-

PGT Gessate - Piano dei Servizi - Relazione

CODICE	MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA	INDIRIZZO	DENOMINAZIONE	STATO	PROPRIETA'	GESTIONE	CONVENZIONAMENTO	SUPERFICIE PERTINENZIALE	LIVELLO LOCALE	LIVELLO SOVRACOMUNALE	POPOLAZIONE PERMANENTE	POPOLAZIONE GRAVITANTE	PER LA FUNZIONE RESIDENZIALE	PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE	NUMERO DI UTENTI	COMPRESENZE	SLP
13_092	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	251	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_093	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	213	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_094	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	4.798	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_095	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	356	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_096	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	1.135	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_097	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	574	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_098	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	1.229	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_099	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	964	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_100	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	119	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_102	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	1.263	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_103	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	889	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_104	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	2.201	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_106	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	144	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_107	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	305	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_108	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	256	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_109	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	712	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_110	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	345	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	-
13_111	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	1.213	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_112	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	137	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_113	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	191	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_114	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	36	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_115	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	78	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_116	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	141	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_117	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	47	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_118	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	260	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_120	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	106	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_121	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	218	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-

PGT Gessate - Piano dei Servizi - Relazione

CODICE	MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA	INDIRIZZO	DENOMINAZIONE	STATO	PROPRIETA'	GESTIONE	CONVENZIONAMENTO	SUPERFICIE PERTINENZIALE	LIVELLO LOCALE	LIVELLO SOVRACOMUNALE	POPOLAZIONE PERMANENTE	POPOLAZIONE GRAVITANTE	PER LA FUNZIONE RESIDENZIALE	PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE	NUMERO DI UTENTI	COMPRESENZE	SLP
13_122	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	128	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_123	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	431	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_124	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	25	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_125	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	96	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_127	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	2.609	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_128	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	464	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_129	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	163	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_130	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	229	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_131	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	382	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_132	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	108	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_133	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	30	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_134	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	98	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_135	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	103	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_138	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	100	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_139	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	44	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_140	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	49	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_141	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	97	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_142	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	63	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_143	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	52	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_144	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	188	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_145	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	22	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_146	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	90	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_147	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	144	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_148	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	178	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_149	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	61	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_150	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	209	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_151	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	163	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-

PGT Gessate - Piano dei Servizi - Relazione

CODICE	MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA	INDIRIZZO	DENOMINAZIONE	STATO	PROPRIETA'	GESTIONE	CONVENZIONAMENTO	SUPERFICIE PERTINENZIALE	LIVELLO LOCALE	LIVELLO SOVRACOMUNALE	POPOLAZIONE PERMANENTE	POPOLAZIONE GRAVITANTE	PER LA FUNZIONE RESIDENZIALE	PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE	NUMERO DI UTENTI	COMPRESENZE	SLP
13_152	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	91	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_153	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	53	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_154	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	31	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_155	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	259	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_156	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	87	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_157	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	43	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_158	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	63	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_159	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	43	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_160	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	73	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_161	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	201	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_162	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	338	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_163	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	180	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_164	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici		Parcheggio Metropolitana	In esercizio	Comune	Comune	NO	195	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_165	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	351	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_166	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	36	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_167	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	213	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_169	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	465	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_170	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	297	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_171	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	29	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_172	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	64	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_173	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	132	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_174	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	592	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_175	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	291	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_176	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	680	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	-
13_177	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	243	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_178	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	62	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-
13_179	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	177	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	-

PGT Gessate - Piano dei Servizi - Relazione

CODICE	MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA	INDIRIZZO	DENOMINAZIONE	STATO	PROPRIETA'	GESTIONE	CONVENZIONAMENTO	SUPERFICIE PERTINENZIALE	LIVELLO LOCALE	LIVELLO SOVRACOMUNALE	POPOLAZIONE PERMANENTE	POPOLAZIONE GRAVITANTE	PER LA FUNZIONE RESIDENZIALE	PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE	NUMERO DI UTENTI	COMPRESENZE	SLP
13_180	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici			In esercizio	Comune	Comune	NO	108	SI	NO	SI	SI	SI	NO		NO	-
13_181	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Comune	Comune	NO	692	SI	NO	SI	SI	SI	NO		NO	-
13_182	Mobilità e Trasporto Pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi su strada			In esercizio	Privata	Privata	NO	273	SI	NO	SI	SI	SI	NO		NO	-

PGT Gessate - Piano dei Servizi - Relazione

CODICE	MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA	INDIRIZZO	DENOMINAZIONE	STATO	PROPRIETA'	GESTIONE	CONVENZIONAMENTO	LIVELLO LOCALE	LIVELLO SOVRACOMUNALE	POPOLAZIONE PERMANENTE	POPOLAZIONE GRAVITANTE	PER LA FUNZIONE RESIDENZIALE	PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE	NUMERO DI UTENTI	COMPETENZE
P_01_01	Servizi Socio Sanitari	Farmacie		P.zza Corte Grande 2	Farmacia "Padana"	In esercizio	Privata	Privata	SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO		NO
P_01_02	Servizi Socio Sanitari	Servizi per anziani	Centro diurno per anziani	Via Badia 44	Centro sociale in Villa Daccò	In esercizio	Comune	Comune		SI	NO	NO	SI	SI	NO		NO
P_01_03	Servizi Socio Sanitari	Veterinari		Via Padova	Bianchini	In esercizio	Privata	Privata	SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO		NO
P_01_04	Servizi Socio Sanitari	Veterinari		Via Padana Superiore		In esercizio	Privata	Privata		SI	NO	NO	SI	SI	NO		NO
P_01_05	Servizi Socio Sanitari	Farmacie		P.zza Pace 9	Farmacia Alphaga	In esercizio	Privata	Privata		SI	NO	SI	SI	SI	NO		NO
P_01_06	Servizi Socio Sanitari	Servizi per disabili	Mini alloggi	Via Cittadella		In esercizio	Comune	Comune		SI	NO	SI	NO	SI	NO		SI
P_03_01	Cultura	Biblioteca	Comunale	P.zza Municipio 1	Biblioteca interna al Municipio	In esercizio	Comune	Comune		SI	NO	NO	SI	SI	NO		NO
P_03_02	Cultura	Spazi culturali	Musica	Via Badia 44	2 aule in Villa Daccò	In esercizio	Comune	Comune		SI	NO	NO	SI	SI	NO		NO
P_03_03	Cultura	Sale polivalenti		Via Badia 44	Sale in Villa Daccò	In esercizio	Comune	Comune		SI	NO	NO	SI	SI	NO		SI
P_04_01	Spazi di Aggregazione	Area feste		Via Badia 44	Parco in Villa Daccò	In esercizio	Comune	Comune		SI	NO	NO	SI	SI	NO		SI
P_07_01	Edilizia residenziale			Via Cittadella	Edifici Via Cittadella	In esercizio	Comune	Comune		SI	NO	SI	NO	NO	NO		NO
P_07_02	Edilizia residenziale			Via Ai Boschi	Edifici Via Ai Boschi	In esercizio	Comune	Comune		SI	NO	SI	NO	NO	NO		NO
P_07_03	Edilizia residenziale			Viale Europa	Appartamenti Viale Europa	In esercizio	Comune	Comune		SI	NO	SI	NO	NO	NO		NO
P_09_01	Sicurezza e Protezione Civile	Pubblica Sicurezza	Polizia Locale	P.zza Municipio 1	Ufficio in Palazzo Martelli	In esercizio	Comune	Comune		SI	NO	NO	SI	SI	NO		NO
P_10_01	Amministrativo	Poste		P.zza Corte Grande	Ufficio Postale	In esercizio	Comune	Comune		SI	NO	NO	SI	SI	SI		NO
P_14_01	Commercio	Area per mercato		Via Aldo Moro	Area parcheggio pubblico	In esercizio	Comune	Comune		SI	NO	NO	SI	SI	SI		SI

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Indice Norme Tecniche di Attuazione

Capo I.	Disposizioni generali	3
Art. 1.	Contenuti e finalità del Piano dei Servizi	3
Art. 2.	Elaborati del Piano dei Servizi	3
Art. 3.	Servizi essenziali	4
Art. 4.	Definizioni di parametri e indici urbanistici	6
Art. 5.	Rapporto con altri strumenti di pianificazione e programmazione anche settoriali	6
Art. 6.	Valutazione della sostenibilità dei costi degli interventi programmati	6
Art. 7.	Aggiornamenti e varianti del Piano dei Servizi	6
Capo II.	Disciplina dei servizi essenziali	7
Art. 8.	Disciplina delle aree per servizi essenziali	7
Art. 9.	Dotazione minima delle aree per servizi essenziali	8
Art. 10.	Localizzazione e accessibilità delle aree per servizi essenziali	8
Art. 11.	Norme specifiche per la pianificazione esecutiva	9
Art. 12.	Norme specifiche per i mutamenti di destinazioni d'uso	9
Capo III.	Aree destinate alla mobilità	10

Art. 13.	Sedi stradali e relative pertinenze	10
Art. 14.	Itinerari ciclopedonali	10
Art. 15.	Zone di rispetto ferroviarie	10
Capo IV.	Norme specifiche	10
Art. 16.	Aree cimiteriali e zone di rispetto	10
Art. 17.	Attrezzature religiose	11
Capo V.	Norme finali e transitorie	11
Art. 18.	Immobili di proprietà privata insistenti su aree destinate a servizi essenziali	11
Art. 19.	Servizi essenziali nei piani attuativi vigenti	11

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Contenuti e finalità del Piano dei Servizi

1. Il Piano dei Servizi è, unitamente al Documento di Piano e al Piano delle Regole, una componente del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ed è redatto ai sensi e per gli effetti della legge regionale lombarda 11 marzo 2005 n. 12.
2. Le prescrizioni in esso contenute, concernenti le aree necessarie per la realizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, hanno carattere vincolante.
3. Il Piano dei Servizi:
 - documenta lo stato dei servizi esistenti e programmati sul territorio comunale, verificandone i diversi fattori di qualità, fruibilità e accessibilità;
 - cataloga nell'Inventario dei Servizi quelli che hanno carattere di essenzialità, e, tra di essi, quelli che concorrono alla dotazione minima da garantire ai sensi della l.r. 12/05, art. 9, comma 3;
 - accerta la domanda di servizi essenziali considerando le esigenze sia dalla popolazione residente sia da quella da insediare in attuazione del Documento di Piano e del Piano delle Regole;
 - indica i casi in cui i mutamenti di destinazione d'uso di aree e di edifici comportano una variazione del fabbisogno di aree per servizi essenziali;

- individua la dotazione minima di servizi essenziali da assicurare in sede di pianificazione attuativa o al fine del rilascio di permessi di costruire convenzionati, in relazione alla popolazione stabilmente residente e a quella da insediare, ed al servizio degli insediamenti commerciali, terziari, produttivi e di servizio;
 - individua le aree da destinare ai servizi essenziali;
 - stabilisce i criteri e le modalità per il ricorso alla monetizzazione e per l'utilizzo dei proventi da essa derivanti.
4. Il Piano dei Servizi non ha termini di validità ed è sempre modificabile in una prospettiva di costante aggiornamento rispetto alle esigenze che via via si manifestano; in particolare il Comune verifica, in sede di Bilancio e approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e relativi aggiornamenti, lo stato di attuazione delle previsioni del presente Piano e ne determina gli adeguamenti.

Art. 2. Elaborati del Piano dei Servizi

1. Le previsioni con valore prescrittivo del Piano dei Servizi sono contenute nella Tavola S.I “Il sistema dei servizi esistenti e previsti”, nonché nel corpo normativo del presente Piano.
2. Il Piano è composto dai seguenti elaborati:
 - Relazione generale
 - Allegati alla Relazione generale, costituiti da:
 - Inventario dell'offerta dei servizi areali
 - Inventario dell'offerta di servizi puntuali

- Norme tecniche di attuazione
- Elaborati grafici progettuali:
 - Tavola S.I – “Il sistema dei servizi esistenti e previsti” (scala 1:5.000)

Art. 3. Servizi essenziali

1. Si definiscono servizi essenziali quei servizi e quelle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale che - in forza di convenzionamento o asservimento all'uso pubblico, se di proprietà, o gestione privata, ai sensi dell'art. 9, comma 10, della l.r. 12/2005 - hanno carattere di necessità ed indispensabilità per la popolazione residente nel Comune e per quella fluttuante eventualmente servita, nonché per le attività economiche presenti sul territorio comunale.
2. I servizi essenziali sono definiti nell'Elenco dei servizi che segue (*Tabella 1. Elenco dei servizi essenziali e di quelli che concorrono alla dotazione minima*) e sono articolati in macrotipologie, tipologie, sottotipologie.
3. Il Piano dei Servizi assicura la dotazione minima di aree per servizi essenziali per la popolazione residente nel Comune, per quella da insediare e per quella fluttuante, così come previsto dall'art.9, comma 3 e comma 5 della l.r. 12/2005. Concorrono alla dotazione minima le attrezzature religiose ai sensi dell'art. 70 e art. 71 della l.r. 12/2005.
4. La Tavola S.I – “Il sistema dei servizi esistenti e previsti” individua le aree per servizi essenziali esistenti e previsti all'interno del territorio comunale, comprese le aree di valore paesaggistico – ambientale ed ecologico da destinare alla realizzazione di servizi essenziali di livello

sovracomunale. Individua altresì quelli che concorrono alla dotazione minima da garantire ai sensi della l.r. 12/05, art. 9, comma 3 e 5.

MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA	DOTAZIONE MINIMA
Servizi socio-sanitari	Servizi per anziani	Centro diurno per anziani	SI
	Servizi per minori		SI
	Servizi per adulti		SI
	Servizi per disabili		SI
	Asili nido	Micro nido	SI
	Spazio gioco		SI
	Centri sociali e aggregativi		SI
	Strutture ambulatoriali		SI
	Cimiteri		
Istruzione	Scuole dell'infanzia		SI
	Scuole primarie		SI
	Scuole secondarie	I° grado	SI
Cultura	Biblioteca	Comunale	SI
	Spazi culturali	Cinema e teatro	
		Musica	SI
	Sale polivalenti		SI
	Sedi di associazioni		SI
Sport	Centro polivalente		SI

MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA	DOTAZIONE MINIMA
Verde	Impianti sportivi		SI
	Parchi urbani		SI
	Verde di quartiere	Attrezzato	SI
		Non attrezzato	SI
	Verde d'arredo	Strada e parcheggi	SI
	Orti urbani		SI
Spazi di aggregazione	Piazze e aree pedonali		SI
Edilizia Sociale			
Attrezzature religiose	Luoghi di culto e centri religiosi	Chiese e santuari cattolici	SI
		Oratori e opere parrocchiali	SI
		Attrezzature sportive	SI
Sicurezza e Protezione Civile	Pubblica sicurezza	Polizia locale	SI
	Protezione Civile		SI
Amministrativo	Uffici comunali		SI
Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente	Distribuzione acqua potabile	Impianti e sezioni distaccate	
	Smaltimento e trattamento acque luride	Depuratori	

MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOLOGIA	DOTAZIONE MINIMA
	Distribuzione energia elettrica	Cabine elettriche, stazioni e sottostazioni elettriche	
		Linee elettriche	
	Distribuzione gas metano	Cabine e impianti	
	Telecomunicazioni	Impianti radio/TV	
		Telefonia	
	Smaltimento e trattamento rifiuti	Impianti di raccolta e smaltimento	
	Attrezzature comunali	Magazzini e depositi	
Mobilità e trasporto pubblico	Spazi per la sosta	Parcheggi pubblici	SI
Commercio	Aree per mercato		

Tabella 1. Elenco dei servizi essenziali e di quelli che concorrono alla dotazione minima

Art. 4. Definizioni di parametri e indici urbanistici

1. Ai fini dell'utilizzazione edificatoria del suolo si richiamano le definizioni dei parametri edilizi e degli indici così come contenuti nel Titolo I delle NTA del Piano delle Regole.
2. Costituiscono opere di urbanizzazione primaria e secondaria le attrezzature e le aree di cui all'art. 16 comma 7 e comma 7bis del DPR n.380/2001 e all'art. 44, comma 3 e comma 4 della l.r. 12/2005.

Art. 5. Rapporto con altri strumenti di pianificazione e programmazione anche settoriali

1. In coerenza con i principi di accessibilità, fruibilità e fattibilità, i contenuti del Piano dei Servizi sono coordinati con le previsioni del Piano Generale del Traffico Urbano, con quelle del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo, nonché con quelle dei Piani e degli strumenti di programmazione settoriale approvati dall'Amministrazione comunale e dagli altri Enti pubblici.
2. Il Piano dei Servizi costituisce atto di indirizzo per i contenuti del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Art. 6. Valutazione della sostenibilità dei costi degli interventi programmati

1. Ai sensi dell'art. 9, comma 4 della l.r. 12/2005, il Piano dei Servizi verifica in linea di massima la sostenibilità della spesa prevista per la realizzazione dei vari servizi anche in rapporto al Programma Triennale delle Opere Pubbliche, con risorse comunali e con quelle che si prevede che derivino da apporti degli operatori ivi comprese quelle che si configurano nei casi di realizzazione diretta di opere e servizi pubblici da parte degli stessi (a scomputo o non degli oneri di urbanizzazione).

Art. 7. Aggiornamenti e varianti del Piano dei Servizi

1. Costituiscono aggiornamento del Piano dei Servizi:
 - la realizzazione e/o dismissione dei servizi essenziali pubblici indicati nella Tavola S.I;
 - il convenzionamento, asservimento o accreditamento di un servizio privato di interesse generale indicato nell'Elenco dei servizi essenziali;
 - la realizzazione dei tracciati viari previsti nella Tavola S.I, come risultanti dai Piani di settore e relativi progetti esecutivi;
2. Costituiscono variante al Piano dei servizi:
 - la realizzazione di servizi essenziali non indicati nella Tavola S.I;
 - le modifiche dei tracciati viari esistenti e previsti nella Tavola S.I, come risultanti dai Piani di settore e relativi progetti esecutivi;

- l'adeguamento ai nuovi contenuti e di maggior dettaglio della programmazione settoriale prevista dai piani di cui al precedente articolo 5. comma 1;
 - la modifica nell'Elenco dei servizi essenziali delle macrotipologie, tipologie e sottotipologie di servizi e la qualifica normativa di servizio che concorre alla dotazione minima.
3. Negli atti costituenti il Piano dei servizi è obbligatorio il recepimento e la pubblicizzazione dei contenuti anche degli aggiornamenti di cui sopra.

Capo II. **Disciplina dei servizi essenziali**

Art. 8. Disciplina delle aree per servizi essenziali

1. I servizi essenziali possono essere realizzati:
 - dall'Amministrazione comunale o da altri Enti pubblici:
 - su aree acquisite gratuitamente dall'Amministrazione comunale con le convenzioni relative alla attuazione di piani o programmi urbanistici attuativi o in forma di cessioni intervenute in applicazione della disciplina compensativa;
 - su altre aree di proprietà comunale;
 - su aree di proprietà di altri Enti pubblici;
 - da soggetti diversi dall'Amministrazione comunale o da altri Enti pubblici:
 - su aree di proprietà comunale;
 - su aree di proprietà privata.
2. La realizzazione di servizi essenziali da parte di soggetti diversi dall'Amministrazione comunale o da altri Enti pubblici è assoggettata a permesso di costruire convenzionato, accompagnato da apposito atto di asservimento, regolamento d'uso. Ricorrendone i necessari presupposti verranno assunti tra i servizi essenziali e di interesse generale quelli che risulteranno oggetto di accreditamento ai sensi delle disposizioni della seconda parte del comma 10, art. 9 della l.r. 12/2005.
3. In caso di realizzazione su aree di proprietà comunale date in concessione ai privati, la convenzione prevede l'attribuzione, da parte

dell'Amministrazione comunale, del diritto di superficie per una durata commisurata all'entità dell'investimento, finalizzato all'effettuazione del servizio.

4. La concessione del diritto di superficie sarà onerosa e verrà assegnata a seguito dell'espletamento di procedure di evidenza pubblica che il Comune si riserva di promuovere in conformità agli obiettivi della politica dei servizi, approvando appositi bandi contenenti indicazioni circa le finalità e le relative condizioni.
5. La realizzazione dei servizi essenziali è effettuata applicando i parametri e gli indici urbanistico-edilizi definiti in relazione alla qualificazione del servizio stesso dalle prescrizioni della legislazione di settore e dalla disciplina degli ambiti e zone contenuta nel Piano delle Regole. Il progetto preliminare con i relativi parametri urbanistico-edilizi sarà approvato dal Consiglio Comunale.
6. Nel caso di realizzazione di servizi essenziali da parte di soggetti diversi dall'Amministrazione comunale o da altri Enti pubblici su aree di proprietà privata, allo scadere della convenzione l'area sarà disciplinata in relazione all'ambito e zona in cui è inserita all'interno della Tavola di disciplina dei suoli del Piano delle regole.
7. Nelle aree destinate a servizi essenziali, in caso di dismissione del relativo servizio, sono ammessi usi diversi solo nel caso in cui si mantengano i requisiti quantitativi e qualitativi della dotazione minima in essere, da stabilire in accordo con l'Amministrazione comunale.

Art. 9. Dotazione minima delle aree per servizi essenziali

1. Nelle aree di trasformazione del Documento di Piano dovrà essere assicurata la dotazione dei servizi così come specificata nell'elaborato "Criteri per la programmazione negoziale e per l'attuazione delle aree di trasformazione" del Documento di Piano. Qualora tale dotazione risulti inferiore a quella minima di cui al comma successivo, la differenza dovrà essere monetizzata ai sensi dell'art 46 della l.r. 12/2005 e s.m.i.
2. Nelle aree di trasformazione e nei casi di piani o programmi attuativi e di permessi di costruire convenzionati, per i quali il PGT non specifichi la dotazione di aree per servizi essenziali, la dotazione minima degli stessi è la seguente:
 - per gli usi residenziali: 35 mq per abitante. Gli abitanti sono teorici e calcolati secondo il parametro 100 mc / ab;
 - per gli usi produttivi, 10% della SIp;
 - per gli usi terziari 100% della SIp;
 - per gli usi commerciali, 200% della slp in caso di GSV; 100% della spl in caso di MSV di primo e secondo livello.

Art. 10. Localizzazione e accessibilità delle aree per servizi essenziali

1. I servizi essenziali devono essere dotati di adeguati spazi di sosta pubblici; per quel che riguarda la dotazione di spazi di sosta pertinenziale si

rimanda all'Art. 16 delle NTA del Piano delle Regole. In alternativa, l'accessibilità agli stessi deve essere garantita dal sistema di trasporto pubblico e dalla rete ciclopedonale.

Art. 11. Norme specifiche per la pianificazione esecutiva

1. Nell'ambito del piano attuativo o permesso di costruire convenzionato, è possibile modificare la localizzazione e conformazione delle aree per i servizi essenziali rispetto all'individuazione cartografica solo se ciò sia migliorativo in rapporto alle esigenze paesistico-ambientali e di funzionalità urbanistica, a condizione di rispettare comunque le quantità minime ed il maggior apporto di aree per servizi essenziali stabiliti dal Piano delle Regole e dal Documento di Piano, nonché in mancanza di specifiche prescrizioni, la dotazione minima di cui all'art.9.
2. La pianificazione esecutiva o il permesso di costruire convenzionato dovranno prevedere:
 - la cessione gratuita, entro i termini stabiliti dagli atti convenzionali, delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria e delle aree necessarie per servizi essenziali;
 - la monetizzazione, ove consentita dall'Amministrazione comunale e comunque nei termini di legge, in alternativa - totale o parziale - alla cessione, nei casi in cui l'acquisizione delle aree per i servizi come definiti nel presente Piano non risulti possibile o non sia ritenuta opportuna dal Comune in relazione all'estensione, conformazione o localizzazione delle aree medesime.

3. Nei casi di monetizzazione in luogo della cessione di aree per i servizi, il calcolo dell'importo della stessa è definito ai sensi dell'articolo 51, comma 5 della l.r.12/2005, da garantirsi, in caso di rateizzazione da impegnativa accompagnata da fideiussione bancaria o assicurativa.

Art. 12. Norme specifiche per i mutamenti di destinazioni d'uso

1. In caso di mutamenti di destinazione d'uso attuati con opere edilizie e comportanti una variazione del carico insediativo deve essere garantita una dotazione minima di aree per servizi essenziali corrispondenti al fabbisogno generato, nella misura stabilita all'art. 9.
2. In caso di mutamenti di destinazione d'uso attuati senza opere edilizie è fatto obbligo il reperimento della dotazione minima di aree per servizi essenziali corrispondenti al fabbisogno generato esclusivamente se finalizzati all'insediamento di attività commerciali, nelle quantità stabilite all'art. 9.

Capo III. Aree destinate alla mobilità

Art. 13. Sedi stradali e relative pertinenze

1. Per la definizione e la disciplina delle sedi stradali e relative pertinenze si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole.
2. La classificazione della rete viaria è contenuta nella Piano Generale del Traffico Urbano.
3. Gli interventi segnalati nella tavola S.I alle voci *Connessioni ciclopedonali principali* e *Assi urbani principali della mobilità lenta*, hanno valore indicativo per la programmazione economica delle opere pubbliche in quanto di interesse prioritario per il sistema della mobilità lenta.

Art. 14. Itinerari ciclopedonali

1. La Tavola S.I “Il sistema dei servizi esistenti e previsti” individua i percorsi ciclopedonali esistenti e previsti.
2. Ove il calibro della viabilità non consente attraversamenti con percorsi ciclopedonali a raso, dovranno essere realizzati percorsi sopraelevati.
3. Qualsiasi manufatto deve distare almeno 2,50 mt dall'asse del percorso.
4. Per la definizione delle caratteristiche tecniche si rimanda alle indicazioni di progetto e a quelle eventualmente contenute nel Piano Generale del Traffico Urbano.

Art. 15. Zone di rispetto ferroviarie

1. Le zone di rispetto ferroviario sono destinate alla protezione delle sedi ferroviarie ed al loro eventuale ampliamento
2. Per tali zone la disciplina è definita dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole.

Capo IV. Norme specifiche

Art. 16. Aree cimiteriali e zone di rispetto

1. Le aree per attrezzature cimiteriali sono quelle interessate dai cimiteri esistenti e quelle circostanti costituenti la fascia di rispetto dei cimiteri medesimi destinate all'ampliamento delle sue strutture e delle attrezzature complementari e alla salvaguardia igienico ambientale.
2. Su tali aree è quindi esclusivamente consentito realizzare opere cimiteriali ed opere ad esse complementari, quali parcheggi e spazi di manovra, sistemazioni a verde, recinzioni, piccole attrezzature di servizio quali chioschi per la vendita dei fiori o di immagini sacre, nonché uffici della Pubblica Amministrazione inerenti la custodia e gestione dell'attrezzatura principale.

3. Per tali aree la disciplina è definita dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole.

Art. 17. Attrezzature religiose

1. Le aree per le attrezzature religiose sono quelle interessate da sedi di istituti ed edifici per il culto, così come previsto dalla legge regionale 12/2005 agli articoli 70 e 71 a cui si rinvia per quanto non disposto dalle presenti norme.

Capo V. Norme finali e transitorie

Art. 18. Immobili di proprietà privata insistenti su aree destinate a servizi essenziali

1. Con riguardo agli immobili di proprietà privata, che non ospitano attività di servizio ma che insistono su aree destinate a servizi essenziali dal presente Piano, sono consentiti solo interventi di manutenzione ordinaria e di adeguamento igienico e tecnologico, nonché recinzioni delle aree autorizzate dall'Amministrazione comunale al fine di proteggere le medesime da fenomeni di degrado.

Art. 19. Servizi essenziali nei piani attuativi vigenti

1. Per le aree soggette a piani esecutivi adottati, approvati o in corso di esecuzione alla data di adozione del Piano dei servizi, sono applicabili le dotazioni già definite, anche se inferiori o superiori a quelle indicate nelle presenti norme.
2. Le aree destinate ad opere di urbanizzazione secondaria negli atti di pianificazione o programmazione, sono qualificate quali aree per servizi essenziali.
3. L'Amministrazione comunale provvederà con atto ricognitivo ad individuare tali aree, accertando lo stato di attuazione dei servizi ivi previsti.